



**ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE**

**“ERNESTO BALDUCCI”**

VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)

TEL. 055 8316806 FAX 055 8316809

EMAIL : [FIS00800G@ISTRUZIONE.IT](mailto:FIS00800G@ISTRUZIONE.IT) - PEC : [FIS00800G@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:FIS00800G@PEC.ISTRUZIONE.IT)

[www.istitutobalducci.edu.it](http://www.istitutobalducci.edu.it)

CODICE FISCALE : 94052770487 | CODICE UNIVOCO: UF7R2C

ISTITUTO ERNESTO ■■■■  
STATALE  
SUPERIORE **BALDUCCI**

## ESAME DI STATO

a.s. 2023/2024

### DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 5 comma 2 D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323)

#### 5A Liceo scientifico

#### Il Consiglio di classe

<b>Lingua e letteratura italiana</b> <b>Lingua e cultura latina</b> <b>Educazione civica</b>	VITALI ELEONORA	
<b>Lingua e cultura straniera</b> <b>Inglese</b> <b>Educazione civica</b>	SALVI FEDERICA DEMALEY CONNOR ROBERT	
<b>Storia</b> <b>Filosofia</b> <b>Educazione civica</b>	LEPRI VALENTINA	
<b>Scienze Naturali</b> <b>Educazione civica</b>	MENCIASSI NICOLA	
<b>Matematica</b> <b>Fisica</b> <b>Educazione civica</b>	LANZILLI MICHELE	
<b>Storia dell'arte</b> <b>Educazione civica</b>	CANALI CRISTIANA	
<b>Scienze motorie e sportive</b> <b>Educazione Civica</b>	BULLI BENEDETTA	
<b>Religione</b> <b>Educazione Civica</b>	ANDROSONI RITA	
<b>Sostegno</b> <b>Educazione Civica</b>	ARIU VALENTINA BATA' MIRIAM	

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Renato Giroladini

## **INDICE DEL DOCUMENTO**

- 1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE
  - 1.1 Breve descrizione del contesto e presentazione dell'istituto
- 2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO
  - 2.1 Finalità generali dell'indirizzo del liceo scientifico e profilo in uscita dell'indirizzo
  - 2.2 Profilo in uscita dell'indirizzo
  - 2.3 Quadro orario settimanale
- 3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE
  - 3.1 Continuità docenti
  - 3.2 Situazione alunni
  - 3.3 Profilo generale della classe
  - 3.4 Conoscenze, competenze e capacità
- 4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE
- 5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA
  - 5.1 Obiettivi trasversali
  - 5.2 Metodologie e strategie didattiche
  - 5.3 Prospetto riepilogativo dei metodi didattici adottati nel triennio
  - 5.4 CLIL: attività e modalità insegnamento
  - 5.5 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio
  - 5.6 Ambienti di apprendimento
- 6 ATTIVITA' E PROGETTI
  - 6.1 Attività di recupero e potenziamento
  - 6.2 Attività e progetti attinenti a Cittadinanza e Costituzione ed Educazione civica
  - 6.3 Percorsi di Orientamento
  - 6.4 Tematiche interdisciplinari
  - 6.5 Attività di Orientamento
- 7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE
  - 7.1 Lingua e letteratura italiana – docente Vitali Eleonora
  - 7.2 Lingua e letteratura latina – docente Vitali Eleonora
  - 7.3 Matematica – docente Michele Lanzilli
  - 7.4 Fisica – docente Michele Lanzilli
  - 7.5 Filosofia – docente Lepri Valentina
  - 7.6 Storia – docente Lepri Valentina
  - 7.7 Lingua e letteratura inglese – docente Salvi Federica
  - 7.8 Scienze Naturali – docente Menciassi Nicola
  - 7.9 Disegno e Storia dell'arte – docente Canali Cristiana
  - 7.10 Scienze motorie – docente Bulli Benedetta
  - 7.11 Religione – docente Androsani Rita
- 8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- 8.1 Criteri attribuzione crediti
- 8.2 Simulazioni delle prove scritte

## **1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**

### **1.1 Breve descrizione del contesto e presentazione istituto**

Il Liceo Scientifico è un indirizzo dell'Istituto "E. Balducci", situato nel Comune di Pontassieve e distante circa 15 km da Firenze, quindi in un contesto un po' decentrato rispetto alla città. Il suo bacino di utenza è molto vasto ed eterogeneo, comprendente la Valdisevie, il Mugello, la Montagna Fiorentina e il Valdarno.

La formazione liceale unisce insieme, con equilibrio, cultura scientifica e tradizione umanistica in modo da rendere gli studenti capaci sia di affrontare con successo le problematiche teoriche e metodologiche delle varie discipline scientifiche, sia di comprenderne appieno lo spessore e la validità entro una cornice storico-critica. La preparazione linguistica, artistica, storica, filosofica si compenetra con quella scientifica, matematica, fisica e, vicendevolmente, l'una rende più radicalmente unitaria ed efficace l'altra.

La nostra proposta formativa è arricchita da attività, iniziative, progetti e metodologie didattiche volte soprattutto al rafforzamento di una proposta culturale complessiva che intende valorizzare la partecipazione attiva degli studenti, promuoverne la motivazione attraverso lo sviluppo di strategie di insegnamento e apprendimento vive, anche attraverso pratiche laboratoriali, seminariali e l'utilizzo delle più innovative strumentazioni didattiche. Ciò si realizza attraverso lo sviluppo di una consapevolezza metodologica ed epistemologica sui fondamenti delle scienze, tesa a valorizzare ed esaltare le competenze tecniche e procedurali, ma anche quelle critiche e creative dei ragazzi.

L'obiettivo finale è da una parte la formazione di studenti con una cultura complessiva solida, robusta, poliedrica e multiforme, non ossificata ma fluida e capace di aprirsi alle innovazioni e ai cambiamenti; dall'altra la formazione di cittadini consapevoli, capaci di pensare in modo critico la realtà e di partecipare alla sua trasformazione contribuendo attivamente alla costruzione della res publica.

## **2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

### **2.1 Finalità generali dell'indirizzo del liceo scientifico e profilo in uscita dell'indirizzo**

Il percorso liceale è connotato dall'obiettivo di offrire, potenziare e far crescere in una dimensione culturalmente matura le conoscenze. I giovani saranno aiutati a costruire una visione del mondo capace di coglierne la complessità, la stratificazione e la problematicità; potranno così porsi con atteggiamento critico, progettuale e creativo di fronte alle situazioni, ai fenomeni ed ai problemi. Il percorso liceale promuove la trasformazione del sistema di conoscenze e delle abilità acquisite attraverso il piano di studi in competenze personali, adeguate in primo luogo al proseguimento degli studi in ambito universitario ed anche all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Per raggiungere questi importanti risultati il lavoro scolastico si concentra sui seguenti aspetti:

lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;

la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;

l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;

l'uso costante dei laboratori per l'insegnamento delle discipline scientifiche e linguistiche;

l'acquisizione di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale.

## 2.2 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il Liceo Scientifico è un percorso di studi di cinque anni che consente di acquisire una formazione culturale di ampio respiro in ogni ambito. Particolarmente curata è la preparazione nell'area scientifica: le tre materie caratterizzanti (Matematica, Fisica e Scienze) sono oggetto di studio approfondito, anche attraverso l'utilizzo dei laboratori, a partire dalla classe prima per tutto l'arco del quinquennio di questo settore è rappresentato da corsi preparatori ai test di ammissione alle facoltà scientifiche a numero chiuso, sperimentati con successo negli ultimi anni. A ciò si aggiunge una solida formazione umanistica, attraverso lo studio di Italiano, Latino, Storia, Filosofia e Storia dell'arte. Lo studio della Lingua straniera per tutto il percorso di studi è anch'esso supportato da attività di laboratorio, oltre che da corsi di preparazione alle certificazioni e alle competizioni linguistiche internazionali, da scambi e viaggi studio all'estero.

Il Liceo Scientifico in tutte le sue articolazioni permette di accedere agevolmente a tutte le facoltà universitarie. Gli sbocchi universitari più diretti sono, ovviamente, le facoltà scientifiche (Fisica, Matematica, Ingegneria, Architettura, Medicina, Farmacia, Biologia, Chimica, Scienze naturali, Agraria, Scienze forestali etc.); tuttavia molti nostri studenti hanno intrapreso, con ottimi risultati, anche altri percorsi di studio (Giurisprudenza, Economia, Psicologia, ...).

## 2.3 Quadro orario settimanale:

<b>Discipline</b>	<b>Terza</b>	<b>Quarta</b>	<b>Quinta</b>
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Latino	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Lingua Inglese	3	3	3
Matematica	4	4	4
Fisica	3	3	3
Scienze Naturali	3	3	3
Storia dell'arte	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2
Religione Cattolica e Attività Alternative	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

### 3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

#### 3.1. Continuità docenti

Materie	Docenti		
	3 A Liceo a.s. 2021/22	4 A Liceo a.s. 2022/23	5 A Liceo a.s. 2023/24
Italiano	VITALI ELEONORA*	VITALI ELEONORA*	VITALI ELEONORA*
Latino			
Inglese	SALVI FEDERICA*	SALVI FEDERICA*	SALVI FEDERICA* DEMALEY CONNOR ROBERT
Storia	LEPRI VALENTINA*	LEPRI VALENTINA*	LEPRI VALENTINA*
Filosofia			
Scienze Naturali	ALFONSETTI GIANLUCA*	ALFONSETTI GIANLUCA*	MENCIASSI NICOLA*
Matematica	LANZILLI MICHELE*	LANZILLI MICHELE*	LANZILLI MICHELE*
Fisica			
Disegno e storia dell'arte	CANALI CRISTIANA*	CANALI CRISTIANA*	CANALI CRISTIANA*
Educazione Fisica	BULLI BENEDETTA*	BULLI BENEDETTA*	BULLI BENEDETTA*
Religione	ANDROSONI RITA	ANDROSONI RITA	ANDROSONI RITA
Sostegno	BATA' MIRIAM	GALLI MARTINA * BATA' MIRIAM	ARIU VALENTINA * BATA' MIRIAM

\* Educazione Civica

Come si evince dalla tabella relativa ai docenti, la classe ha indubbiamente beneficiato di continuità in quasi tutte le discipline, ad esclusione di Scienze nell'ultimo anno. Tale condizione è sicuramente positiva e a ciò va aggiunta la disponibilità a collaborare del gruppo classe nel suo insieme, il che ha reso possibile una pianificazione sostanzialmente ordinata del lavoro, favorendo il consolidamento delle metodologie, l'analisi delle necessità e la graduale acquisizione delle competenze.

### 3.2 Situazione alunni

Classe	a.s.	Iscritti			Rit/Trasf	Scrutinati	Promossi	Non promossi
		maschi	femmine	totale				
<b>3A Liceo</b>	2021/2022	11	9	20	---	20	19	1
<b>4A Liceo</b>	2022/2023	11	8	19	----	19	18	1
<b>5A Liceo</b>	2023/2024	11	7	18				

Come emerge dal quadro sintetico, la classe è composta da 18 alunni, con prevalenza maschile (11 maschi e 7 femmine). Nel corso del triennio c'è stato qualche cambiamento nella composizione della stessa a causa della non ammissione di due elementi, uno alla fine della terza e uno alla fine della quarta. Nel corso del triennio gli alunni hanno generalmente stabilito buone relazioni tra di loro e con i docenti.

### 3.3. Profilo generale della classe

La classe ha mostrato una crescita rispetto all'inizio del percorso scolastico, sia in termini di conoscenze che di competenze, anche se nell'ultimo anno si sono riscontrate flessioni o comunque difficoltà in alcune discipline, soprattutto quelle di indirizzo, in particolar modo per gli elementi più fragili.

Nonostante questa considerazione di massima, emergono nel gruppo classe alcune eccellenze che hanno dimostrato impegno costante, proficuo metodo di studio e spiccate capacità critiche e rielaborative. Questo gruppo di allievi ha manifestato costantemente interesse per il percorso di studi intrapreso ed un serio impegno nello studio personale ed è progressivamente cresciuto sia sul piano dell'acquisizione di conoscenze e competenze che su quello della maturazione individuale. Si tratta di studenti dotati di ottime capacità critiche ed espositive, che hanno pienamente sviluppato le loro notevoli qualità ed attitudini pervenendo a risultati di alto livello in tutte le discipline. Sensibili alle sollecitazioni dei docenti, hanno talvolta ampliato interessi personali e curiosità anche ben oltre l'orizzonte scolastico.

Altri studenti hanno comunque compiuto, pur con diversi livelli di preparazione a seconda dell'applicazione personale allo studio, un percorso senz'altro positivo, grazie ad un pressoché adeguato senso di responsabilità dimostrato nell'attività scolastica in classe e a casa, attestandosi su risultati discreti. Permane talvolta in alcuni allievi la tendenza ad uno studio piuttosto mnemonico e manualistico, poco incline alla rielaborazione personale e alla riflessione critica, soprattutto in alcune materie di ambito scientifico.

Un esiguo numero di studenti ha attraversato delle fasi in cui la motivazione allo studio non è risultata adeguata, determinando un'applicazione più discontinua, scarsa capacità rielaborativa e risultati non sempre prossimi alla sufficienza.

I rapporti all'interno del gruppo-classe sono sempre stati improntati al rispetto reciproco e alla collaborazione, fra pari e con i docenti, e questo ha consentito di lavorare in un clima sereno e piacevole.

Globalmente comunque il lavoro si è tradotto in attenzione costruttiva e ha permesso all'intero gruppo di favorire la propria crescita in modo adeguato e in alcuni casi veramente apprezzabile, sia per quanto riguarda gli apprendimenti sia nell'ambito più complesso della maturazione e degli interessi individuali.

### **3.4 Conoscenze, competenze e capacità**

È da sottolineare il fatto che da parte di alcuni elementi vi sono stati netti progressi, sia per quanto riguarda la maturazione nei confronti dell'impegno scolastico, sia nei risultati ottenuti. Altri alunni, invece, pur dotati di capacità, hanno attraversato fasi in cui la motivazione allo studio non è risultata adeguata, determinando un'applicazione discontinua nella singola disciplina e poco uniforme nel quadro generale delle materie di studio. In varie materie gli insegnanti registrano un'ampia forbice tra i risultati ottenuti da una parte degli studenti e quelli raggiunti da altri.

Alcuni studenti hanno acquisito una preparazione brillante, e anche eccellente, in tutte le materie; si riscontra anche un'ottima capacità di elaborazione e sintesi dei contenuti e di esposizione. Altri, meno autonomi nella rielaborazione, hanno raggiunto una conoscenza dei contenuti nel complesso discreta o pienamente sufficiente, mostrando strumenti logici ed espressivi sostanzialmente adeguati. Pochi ancora hanno raggiunto una conoscenza a stento sufficiente.

## **4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

Tra gli alunni componenti la classe vi sono stati due elementi con certificazione BES, per i quali è stato approntato e seguito un PDP specifico. Tuttavia un elemento non è stato ammesso in quarta e un altro ha deciso di non avvalersi del PDP nell'a.s. in corso. E' presente invece uno studente con certificazione Legge n. 104/92 e PEI.

## **5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA**

Per questo aspetto si rimanda alle schede delle singole discipline, parte integrante di questo documento.

### **5.1 Obiettivi trasversali**

Gli obiettivi trasversali formulati dal Consiglio di Classe all'inizio dell'anno sono i seguenti:

- Leggere, redigere ed interpretare testi e documenti;
- Elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire processi decisionali;
- Migliorare le capacità di espressione e elaborazione personale così da formulare un giudizio autonomo;
- Documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- Acquisire una competenza nelle lingue straniere;



- Analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere;
- Essere in grado, nell'affrontare i problemi, di utilizzare gli apporti di conoscenze attinenti a discipline diverse, avendone compreso le reciproche connessioni;
- Partecipare al lavoro organizzativo individuale e di gruppo imparando ad esercitare il coordinamento;
- Sviluppare la capacità di osservare e descrivere sistemi e strumenti di misura e di quantità e di gestire misure;
- Sviluppare la capacità di leggere ed interpretare grafici e tabelle.

## **5.2 Metodologie e strategie didattiche**

- Lezione frontale, come momento di informazione;
- Lezione interattiva;
- Discussioni guidate, finalizzate alla verifica ed al chiarimento di conoscenze;
- Lavori individuali o di gruppo;
- Discussione guidata o libera;
- Produzione di schemi o mappe;
- Uso di laboratori;
- Partecipazione a conferenze e/o interventi di esperti esterni;
- Attività laboratoriali e creative finalizzate alle competenze di progettazione;
- Attività pomeridiane di recupero.

## **Strumenti utilizzati**

- Libri di testo ed integrazioni tramite dispense digitali o fotocopie;
- Laboratori scientifici e linguistici;
- Materiale multimediale realizzato e fornito dai docenti sulla LIM;
- Piattaforme varie, applicativi G suite for Education (Classroom, Google Meet);
- Lavagna multimediale.

## **Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione**

Si fa riferimento, in modo particolare, alle schede di ciascuna disciplina dove sono esplicitati criteri e livelli di sufficienza.

Si segnalano comunque i seguenti criteri generali formulati dal Consiglio di classe:

- Quantità e qualità delle conoscenze;
- Progressi rispetto al punto di partenza;
- Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica dei contenuti;
- Capacità di rispondere puntualmente alle richieste;
- Capacità di stabilire collegamenti di tipo interdisciplinare;
- Capacità espressive, uso dei linguaggi specifici;
- Qualità della partecipazione alle lezioni.

## **5.3 CLIL: attività e modalità insegnamento**

Riguardo alle attività CLIL proposte per il triennio, si registra che nel Consiglio di classe nessun docente ha i titoli per l'insegnamento con metodologia CLIL. Tuttavia per le classi terza e quarta il docente di fisica, con la docente titolare della cattedra di inglese, e in

quinta con il docente madrelingua di inglese, ha collaborato per la presentazione di argomenti di fisica in lingua inglese. In particolare per la classe quinta sono stati affrontati i seguenti argomenti: motore elettrico, campo magnetico generato da una calamita, l'esperienza di Oersted, l'esperienza di Faraday, l'esperienza di Ampère, forza di un campo magnetico generato su un filo rettilineo percorso da corrente, legge di Biot-Savart, flusso e circuitazione di un campo magnetico e teorema di Ampère, campo magnetico di un solenoide, motore elettrico, la forza di Lorentz e sue applicazioni (selettore di velocità, spettrometro di massa e ciclotrone ed effetto Hall).

#### **5.4 PCTO: Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL) nel triennio**

Per quanto concerne una più dettagliata descrizione di tutta l'attività di PCTO si rinvia ai fascicoli personali degli studenti contenenti certificazioni, schede valutative e tutta la documentazione prevista dalla legge.

Nel complesso tuttavia si riassumono le attività svolte nella seguente tabella:

<b>PCTO NEL TRIENNIO 2021 - 2024</b>		
<b>Anno scolastico 2021/2022</b>	<b>Anno scolastico 2022/2023</b>	<b>Anno scolastico 2023/2024</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Web Radio</li> <li>- Progetto Plurals</li> <li>- Canta che ti passa</li> <li>- Corso ANFOS (sicurezza sui luoghi di lavoro)</li> <li>- Primo Soccorso</li> <li>- Premio Vallombrosa</li> <li>- Empaticamente - confronti nel debate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Orientamento in entrata</li> <li>- Orientamento in uscita</li> <li>- UNIFI</li> <li>- Canta che ti passa</li> <li>- Web Radio</li> <li>- Progetto - Conoscere Firenze</li> <li>- Testbusters</li> <li>- Decorazione e inclusione</li> <li>- Diffusori acustici</li> <li>- Farindustria</li> <li>- Progetto Plurals</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Donazione sangue</li> <li>- Orientamento in entrata</li> <li>- Forze Armate</li> <li>- Orientamento in uscita</li> <li>- UniFi</li> <li>- Corso BLSD</li> <li>- Web Radio</li> <li>- Conferenza: Relatività facile.</li> <li>- Pianeta Galileo: seminario su "Spettroscopia Laser e Fisica Nucleare per la produzione di radiofarmaci contro il cancro"</li> </ul>

### **ATTIVITÀ SVOLTE**

#### **Attività di orientamento**

- Osservare ed applicare le tecniche di comunicazione
- Individuare e riconoscere le caratteristiche del rapporto con gli adulti e tra i pari
- Collaborare con il personale nella realizzazione delle attività programmate

- Capacità di riflettere criticamente sui propri apprendimenti e sulle scelte scolastiche e professionali future
- Capacità di individuare le diverse possibilità di sviluppo professionale

### **Attività di Debate**

- Fornire gli strumenti per analizzare questioni complesse, per esporre le proprie ragioni e valutare quelle di altri interlocutori.
- Sviluppare significative abilità analitiche, critiche, argomentative e comunicative, sia verbali sia non verbali, in un'ottica di educazione alla cittadinanza democratica e partecipativa.
- Valorizzare le eccellenze e potenziare gli studenti con fragilità

### **Attività Web Radio**

- Osservare ed applicare le procedure lavorative ed organizzative in uso presso la struttura ospitante
- Osservare ed applicare le tecniche di comunicazione
- Organizzazione degli spazi, microprogrammazione delle attività divise per gruppi
- Capacità di individuare le diverse possibilità di sviluppo professionale
- Collaborare con il personale nella realizzazione delle attività programmate
- Documentare le più significative attività realizzate

### **Progetto Plurals, realizzato in collaborazione con la fondazione Palazzo Strozzi.**

Il progetto PLURALS ha visto coinvolti quattro studenti come tirocinanti e l'intera classe come momento di approfondimento. In particolare gli alunni sono stati impegnati nella coprogettazione delle attività educative destinate alle scuole secondarie di II grado organizzate dal Dipartimento Educazione di Fondazione Palazzo Strozzi in occasione delle mostre in corso e hanno prodotto:

- Kit Teenager, un materiale dedicato ai ragazzi e le ragazze tra i 12 e i 19 anni, da usare per visitare da soli o in compagnia, le mostre;
- Senza adulti: un'esperienza diretta con l'arte tra pari, senza la mediazione della scuola o degli educatori museali, per raccontare l'arte dal proprio punto di vista;
- Diario per la condivisione dell'esperienza.

Obiettivo: Sapersi confrontare con gli aspetti del lavoro organizzativo che sta alle spalle dei progetti espositivi e didattici delle istituzioni museali

### **Attività: Canta che ti passa**

L'attività si è svolta prevalentemente in orario extra scolastico in auditorium e ha incluso la partecipazione a numerosi eventi culturali e musicali a livello sia territoriale che regionale, ottenendo vari riconoscimenti artistici.

- Collaborare alla preparazione di attività di coordinazione ludico-motorie
- Individuare e riconoscere le principali unità ritmiche e melodiche di un brano musicale
- Competenza sociale: lavorare in squadra
- Ascoltarsi e capire quando è il momento di esprimersi o meno

- Aspettare il proprio turno
- Ascoltare la bellezza di quanto viene detto/cantato e saperlo apprezzare,
- Rispettare i tempi di inizio e fine lavoro
- Mettersi in gioco davanti a un pubblico e riconoscere le emozioni proprie e altrui.

### **Attività: Progetto Conoscere Firenze**

Obiettivi: Conoscenza e analisi del tessuto urbano realizzata attraverso la lettura dei "segni" urbanistico – architettonici e il riconoscimento dei materiali, rilevabili attraverso modalità di indagine che utilizzano strumenti diversi: fotografia, disegno, videocamera, catalogazione, articoli di giornale, diari di viaggio.

Modalità: Gli studenti hanno lavorato sulle loro capacità di osservazione e creazione di immagini. Al termine dell'attività sono state prodotte una serie di fotografie introdotte da brevi testi dedicati ai luoghi esplorati.

### **Attività: Primo soccorso/ Donazione del sangue**

- Attività pratiche che portano alla riflessione sul punto di vista di altri, in particolare di persone con difficoltà legate a gravi patologie
- Attività che permettano di far acquisire maggior consapevolezza in situazioni di emergenza
- Capacità di riflettere criticamente sui propri apprendimenti e sulle responsabilità sociali

### **Attività: Decorazione e inclusione**

L'attività ha coinvolto ed è stata svolta all'interno dell'edificio verso la fine dell'anno scolastico 2022/2023 con lo scopo di riorganizzare e riqualificare gli spazi dell'aula 46, adibita all'accoglienza di gruppi di studio ma anche ad attività laboratoriali e di svago per i ragazzi che versano in situazioni di gravità.

I ragazzi hanno realizzato nelle pareti dell'aula una decorazione da essi stessi progettata, provando a coinvolgere alunni certificati di volta in volta accompagnati dai loro docenti di riferimento. Oltre ad aver progettato il murales, gli studenti hanno dovuto anche definire e quantificare il materiale necessario, organizzare i turni e i gruppi per la tinteggiatura e aver cura sia degli strumenti utilizzati che di quelli presenti nell'aula. Inoltre, in tutte le fasi hanno dovuto sempre tener conto delle specifiche esigenze dei ragazzi certificati.

Obiettivi: sviluppare capacità e competenze organizzative, comprendere l'importanza in fase di pianificazione della gestione dei tempi e del successivo rispetto di quanto programmato, lavorare in squadra.

Finalità: favorire la sensibilizzazione tra pari al tema dell'integrazione dei disabili.

## **5.6 Ambienti di apprendimento**

Le lezioni si sono svolte in classe, nei laboratori, avvalendosi anche di mezzi multimediali, di esperti esterni che sono venuti, nel corso del triennio, a proporre nell'auditorium della scuola conferenze o incontri inerenti a discipline umanistiche o di indirizzo; sono state realizzate uscite didattiche mirate a far approfondire ai ragazzi quanto già oggetto di studio.

## **6 ATTIVITA' E PROGETTI**

Nel corso del triennio la classe ha partecipato a vari progetti scolastici, incontri, lezioni con esterni e approfondimenti proposti dai docenti e a varie uscite qui di seguito esposti:

### **Classe Terza (2021/2022)**

- Progetto Teatro a scuola: *L'Inferno* di Dante a cura di Gianluigi Tosto. Referente: prof.ssa Vitali.
- Progetto Premio letterario Vallombrosa promosso dal Rotary Club della Valdisieve: lettura di tre testi relativi al tema della "foresta", redazione di un elaborato scritto in merito e confronto con gli autori. Referente: prof.ssa Vitali.
- Progetto *Migrazioni e conflitti* a cura di esperti esterni Unicoop. Referente: prof.ssa Vitali.
- Workshop teatrale in lingua inglese con Alex Griffin: "Medieval England". Referente: prof.ssa Salvi.
- Due ore di lettorato con esperto madrelingua come da progetto di istituto. Referente: prof.ssa Salvi.
- Partecipazione su base volontaria alle Olimpiadi della Matematica. Referente: prof. Lanzilli.
- Partecipazione su base volontaria alle Olimpiadi della Fisica. Referente: prof. Lanzilli.
- Partecipazione al laboratorio Argomentazioni e false argomentazioni. Referente: prof. Alfonsetti.
- Disegno e Storia dell'arte: Itinerario rinascimentale a Firenze. Obiettivo: i luoghi del potere mediceo, l'architettura di Brunelleschi e di Michelozzo. Referente: prof.ssa Canali.
- Progetto Plurals, realizzato in collaborazione con la fondazione Palazzo Strozzi. Ha visto coinvolti quattro studenti ma con la partecipazione di tutta la classe (vedi PCTO). Referente: prof.ssa Canali.
- Viaggio di istruzione di un giorno a San Gimignano e Pienza. Obiettivo: Analisi di uno spazio urbano medievale: San Gimignano. Confronto la città ideale di Pienza. Referente: prof.ssa Canali.
- Progetto relativo al Primo Soccorso, in collaborazione con la Croce Rossa Italiana. Referente: prof.ssa Bulli.
- Progetto relativo all'educazione stradale. Referente: prof.ssa Bulli.
- Attività di atletica leggera e tiro con l'arco. Referente: prof.ssa Bulli.
- Progetto Caritas: incontri sui temi dell'immigrazione e della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo per favorire la diffusione del rispetto delle diversità, la valorizzazione delle diverse culture e religioni presenti nel territorio. Referente: prof.ssa Androsani.

### **Classe quarta (2022/2023)**

- Progetto Premio letterario Vallombrosa promosso dal Rotary Club della Valdisieve: lettura di tre testi relativi al tema della "resilienza", redazione di un elaborato scritto in merito e confronto con gli autori. Referente: prof.ssa Vitali.
- Progetto *Etica e lavoro* a cura di esperti esterni Unicoop. Referente: prof.ssa Vitali.
- Progetto Cittadinanza attiva: proposto per sviluppare un'etica della responsabilità e costruire il senso di legalità, come scelta di agire in modo consapevole in base ai valori della Costituzione e della convivenza civile, ma anche come impegno a contribuire al miglioramento della qualità della vita e alla difesa dei beni comuni Referente: prof.ssa Vitali.

- Disegno e Storia dell'arte: Adesione su base volontaria al progetto: " Conoscere Firenze" (vedi PCTO). Referente: prof.ssa Canali.
- Disegno e Storia dell'arte: adesione su base volontaria, al progetto ECO-ESISTENZE, FORME DEL NATURALE E DELL'ARTIFICIALE, Palazzo Strozzi in collaborazione con IED Firenze. Workshop guidato dall'artista e fotografo Simone Donati per osservare attraverso la fotografia i luoghi di confine tra città e campagna. I risultati del progetto sono stati presentati in una mostra presso la IED. Referente: prof.ssa Canali.
- Visita alla Galleria degli Uffizi, a Firenze. Obiettivo: Conoscere i grandi protagonisti del Manierismo e del Seicento. Referente: prof.ssa Canali.
- Itinerario urbanistico e architettonico Barocco a Roma attraverso l'opera di Bernini e
  - Borromini. La pittura di Caravaggio nelle chiese di Roma. Referente: prof.ssa Canali.
- Presentazione del Diario *Plurals* in auditorium. Referente: prof.ssa Canali.
- Viaggio di Istruzione di due notti e tre giorni a Vicenza e alle ville palladiane itinerario a Vicenza e nella campagna vicentina con i seguenti obiettivi:
  - Ri-Conoscere il classicismo innovativo nell'architettura di Palladio e la pittura di Veronese e Tiepolo: Villa Barbaro a Maser-Villa Valmarana ai nani-Villa La Rotonda.
  - Il progetto architettonico di Palladio e di Raffaello nella mostra: Nella mente di Raffaello
  - La nascita del teatro: il Teatro Olimpico
  - Il concetto di città monumento: Vicenza
- Uscita didattica al Museo degli Innocenti per visitare la mostra di Escher. Referente: prof.ssa Lepri.
- Partecipazione volontaria alle Olimpiadi della Matematica. Referente: prof. Lanzilli.
- Partecipazione volontaria alle Olimpiadi della Fisica. Referente: prof. Lanzilli.
- Partecipazione su base volontaria alla Gara Matematica UniFi.
- Progetto Pianeta Galileo. Referente: prof. Alfonsetti.
- Partecipazione all'incontro "Per la Pace. Con la Cura" con Papa Francesco in Aula Paolo VI il 28 novembre a Roma (prof.ssa Androsani); gli alunni non coinvolti in tale attività partecipano per parte della mattinata all'incontro in auditorium contro la Violenza nei confronti delle donne.
- Progetto Bioetica: proposto per i ragazzi che si avvalgono dell'ora di religione. Ha previsto incontri con medici di Scienza e Vita che hanno presentato le problematiche legate alla vita nascente e alle fasi conclusive della vita umana. Referente: prof.ssa Androsani.
- Incontro in auditorium con l'associazione Onlus Meter di Don Fortunato di Noto contro la pedofilia. Referente: prof.ssa Androsani.
- Progetto FAIR PLAY, ARBITRAGGIO E RISPETTO REGOLE con arbitro federale dell'AIA. Referente: prof.ssa Bulli.
- Partecipazione su base volontaria al Trofeo ASSI. Referente: prof.ssa Bulli.
- Partecipazione su base volontaria a gruppi sportivi pomeridiani. Referente: prof.ssa Bulli.
- Progetto tennis in orario curricolare. Referente: prof.ssa Bulli.
- Percorso interdisciplinare per storia della musica barocca e del 1700. Referenti: prof.sse Fucà e Vitali.
- Corsi di certificazione linguistica Cambridge a scuola. Referente: prof.ssa Salvi.

- Workshop teatrale in lingua inglese con Alex Griffin: "The Rise of the Novel". Referente: prof.ssa Salvi.
- Due ore di dottorato con esperta madrelingua in collaborazione con Accademia Britannica di Arezzo. Referente: prof.ssa Salvi.

### **Classe Quinta (2023/2024)**

- Incontro con l'autore Daniele Mencarelli in relazione al romanzo *Fame d'aria*. Lettura del testo, confronto in classe e in un secondo momento in auditorium con l'autore. Referente: prof.ssa Vitali.
- Partecipazione volontaria alle Olimpiadi della Matematica. Referente: prof. Lanzilli.
- Partecipazione volontaria alle Olimpiadi della Fisica. Referente: prof. Lanzilli.
- Partecipazione su base volontaria alla Gara Matematica UniFi.
- Progetto Pianeta Galileo "Spettroscopia Laser e Fisica Nucleare per la produzione di radiofarmaci contro il cancro" - prof. E. Mariotti Università di Siena. Referente: prof. Menciassi.
- Progetto 'Io dono' sulla donazione del sangue, rivolto a tutta la classe. L'intervento consta di un incontro informativo (due ore di Educazione Civica) per sensibilizzare sul valore della donazione, l'utilizzo del sangue, l'importanza della continuità. A seguire una prima visita/prelievo presso la Croce Azzurra di Pontassieve per poi passare volontariamente alla donazione vera e propria. Referente: prof.ssa Androsani.
- Corsi di certificazione linguistica Cambridge a scuola. Referente: prof.ssa Salvi.
- Tandem di conversazione con studenti universitari della New York University of Florence. Referente: prof.ssa Salvi.
- Workshop teatrale in lingua inglese con Alex Griffin: "The Double in Victorian England". Referente: prof.ssa Salvi.
- Progetto Unicoop "Memoria e Resistenza", con collaborazione Geo e ANPI: due ore di lezione laboratoriale in classe e uscita a piedi verso Monte Giovi, lungo i sentieri partigiani. Letture di esperienze partigiane, laboratorio-dibattito sul tema della libertà, testimonianza di un figlio di un partigiano. Riflessioni sulla Costituzione. (referente: prof.ssa Lepri)
- Partecipazione al Festival della Filosofia di Modena - tema: La parola (referente: prof.ssa Lepri)
- Spettacolo della compagnia "L'Aquila signorina" su E. Fermi (referente: prof.ssa Lepri)
- Partecipazione alla Mostra Internazionale di Architettura a Venezia dal titolo: The Laboratory of the Future a cura di Lesley Lokko, con la partecipazione a due workshop sui temi di riflessione e approfondimento:
  - L'architettura e le mostre d'arte per il contrasto al cambiamento climatico.
  - Può l'architettura contribuire a combattere il cambiamento climatico, l'inquinamento e promuovere la decarbonizzazione? Sappiamo che il nostro pianeta sta affrontando sfide ambientali importanti, a fronte delle quali si fa sempre più presente la consapevolezza che l'architettura può essere parte.
  - Attraverso l'utilizzo di schede didattiche gli studenti e le studentesse dopo aver ricevuto un'introduzione sulle tematiche principali, si suddividono in gruppi: ciascun gruppo analizza un progetto specifico in modo autonomo con l'ausilio e l'orientamento di schede didattiche di approfondimento della soluzione. Report finale. (Referente: prof.ssa Canali)

- Attività di didattica orientativa:

- Fare un plastico architettonico: dall'idea all'assemblaggio.
- Percorso fondamentale per la professione dell'architetto. I costruttori di plastici architettonici realizzano modelli in scala per l'architettura, il genio civile, la pianificazione urbanistica e del territorio e per l'industria.
- Creazione di macchina fotografica.
- Indicazioni sul significato di foro stenopeico. Preparazione delle scatole ottiche e con carta fotografica. Calcolo dei tempi di esposizione e scatto. Restituzione fotografie realizzate.
- Il lavoro dell'artista. Esperienze degli studenti dell'accademia con breve esposizione dei lavori svolti. (Referente: prof.ssa Canali)

Lettura dei saggi:

"Parole nel vuoto" di Adolf Loos " Punto, Linea, Superficie" di Wassily Kandinsky  
Obiettivo: comprendere la nascita della modernità nell'arte e nell'architettura

Laboratorio:

Forma e spazio nell'architettura. Il disegno, fondamentale per la comprensione dello spazio è funzionale alla comprensione dell'architettura :

- Analisi di architettura esemplare: La Scuola del Bauhaus di Walter Gropius.
  - Produzione : esercizio di composizione; ri-progettazione del locale più significativo
  - Obiettivo: Comprendere le fasi del processo creativo del progetto di architettura, dall'analisi delle forme alla scelta dei materiali
  
  - L'architettura di Mies Van Der Rohe: Un grattacielo in vetro per Berlino
  - Esercizio di analisi e composizione
  - Realizzazione di un modellino in scala
  - Analisi della cromia e delle caratteristiche dei colori
  - Realizzazione di foto scegliendo "inquadrature" realistiche o cinematografiche
- **Viaggio di istruzione** nel periodo 12-16 marzo itinerario articolato fra la città di Berlino, Dessau e Monaco con i seguenti obiettivi:
    - Un percorso storico architettonico attraverso i luoghi significativi della rinascita della città dopo la riunificazione.
    - Visita al Reichstag e i luoghi del Bundestag
    - L'architettura del Movimento Moderno e le nuove tendenze architettoniche tra passato e futuro.
    - Visita alla Neue nationalgalerie di Mies Van der Rohe
    - Civiltà tecnica e sperimentazione al Museo della Tecnica e al Museo Spectrum
    - Visita alla sede del Bauhaus a Dessau in lingua inglese
    - Itinerario a Monaco

**Progetti effettuati nel corso del triennio**

- Si segnala che nel corso del triennio la maggior parte degli alunni ha partecipato su base volontaria ai corsi offerti dal British Institute e dall'Accademia Britannica di Arezzo, conseguendo le relative certificazioni linguistiche Cambridge. Referente: prof.ssa Salvi.



- Raccolta differenziata.
- Sportello di ascolto CIC.

### 6.1 Attività di recupero e potenziamento

Nel corso del triennio, come durante l'anno in corso, sono state offerte agli alunni in difficoltà attività di recupero e sostegno, sia durante le ore curricolari che pomeridiane. L'istituto ha organizzato e promosso attività di sportelli didattici tenuti dai Docenti e di tutoraggio offerto da alunni. A tutti è stata data occasione per conseguire gli apprendimenti ed ampliarli, anche con recupero in itinere e studio individuale guidato dagli insegnanti.

Per il potenziamento sono state proposte conferenze o lezioni pomeridiane su argomenti afferenti a varie discipline.

Per un più approfondito esame degli obiettivi, dei criteri di valutazione, dei metodi, degli strumenti, nonché dei contenuti, si rinvia alle relazioni e ai programmi dei singoli docenti che fanno parte integrante del presente Documento.

### 6.2 Attività e progetti attinenti a Cittadinanza e Costituzione ed Educazione civica

Per quanto concerne l'Educazione civica trattata nel quinto anno, il CdC ha realizzato, coerentemente con gli obiettivi della O.M. 53 del 3 marzo 2021, attività specifiche. Sono state individuate tre macroaree (Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale) e ne sono state sviluppate alcune, secondo la modalità indicata in tabella.

Per il programma dettagliato si rimanda ai programmi svolti dai Docenti delle discipline coinvolte e alla relazione del Referente di educazione civica stilata a fine anno scolastico.

AMBITI PERCORSO ED. CIVICA	Materia	Argomento	Ore
Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale	Storia	L'importanza della Memoria storica . Progetto Unicoop "Memoria e Resistenza)	7
	Storia	Nascita e struttura della Costituzione italiana	1
	Storia	Unione Europea (presentazione da parte di un alunno)	1
	Filosofia e Storia	La nascita dell'idea di organismi internazionali. Confronto Hegel- Kant sul diritto internazionale. La Società delle Nazioni e l'ONU	1
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015	Inglese (trimestre)	Nell'ambito del SDG3: Good Health and Well-being, visione di un breve filmato dal libro di testo (How Frankenstein still speaks to us) seguito da lettura e discussione sul testo "Genetic Engineering: global welfare or a promethean challenge?"	2

	Inglese (pentamestre)	Nell'ambito del SDG4: Quality Education, analisi del brano "Shakespeare's sister" dall'opera di Virginia Woolf <i>A Room of One's Own</i>	2
Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro	Storia/Filosofia	Lettura e discussione di un passo del libro di F. Colombo "Anti Costituzione" sul diritto al lavoro	1
Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari	Arte	Biennale di Venezia dal titolo THE LABORATORY OF THE FUTURE : l'architettura e le mostre per il contrasto al cambiamento climatico	11
	Arte	Legislazione di tutela: Canova, Quatremere Napoleone e due Papi. I monumenti antichi formano catena e collezione. Analisi del Chirografo di Pio VII e Lettera a Miranda	1
Educazione alla salute e al benessere	Filosofia	Festival di filosofia di Modena - La parola	4
	Fisica	Circuiti elettrici e corpo umano	1
	Fisica	Rischio elettrico. Il salvavita differenziale	1
	Italiano	Sordità e ipoacusia	1
	Fisica/Filosofia	Spettacolo della compagnia "L'Aquila signorina" su E. Fermi	2
	Scienze Naturali	Corrente elettrica flusso di ioni sodio e potassio - propagazione dell' impulso nervoso	1
	Scienze Naturali	Metabolismo delle biomolecole e gestione dell'energia	2
Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva	Scienze motorie	Corso BLSA	4
	Religione	Progetto Donazione del sangue	2
			TOTALE 45

### 6.3 Percorsi di Orientamento

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito ha firmato entro il termine previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, fissato al 31 dicembre 2022, il decreto che approva le Linee guida per l'orientamento, riforma prevista dal PNRR. Il nuovo orientamento deve garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, destinato ad accompagnare un intero progetto di vita.

Per questo dall'a.s. 2023/2024 sono state introdotte per l'ultimo triennio delle Secondarie di II grado 30 ore curriculari per ogni anno scolastico, che possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite.

Gli Obiettivi dell'Orientamento:

- Osservare ed applicare le tecniche di comunicazione
- Individuare e riconoscere le caratteristiche del rapporto con gli adulti e tra i pari

- Collaborare con il personale nella realizzazione delle attività programmate
- Capacità di riflettere criticamente sui propri apprendimenti e sulle scelte scolastiche e professionali future
- Capacità di individuare le diverse possibilità di sviluppo professionale

Le competenze chiave europee dell'orientamento:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Per quanto riguarda una dettagliata descrizione di tutte le attività si rinvia ai fascicoli personali degli studenti contenenti certificazioni, schede valutative e tutta la documentazione prevista dalla legge. Di seguito è proposta una scheda riassuntiva delle attività svolte dalla classe, le relative ore e l'ente/luogo presso cui sono state svolte.

<b>Attività</b>	<b>N. ore</b>	<b>Luogo/ente</b>
Scuola scienze aziendali Piero Baldesi: il CV e il colloquio di lavoro	2	Istituto Balducci
Unicampus	15	Istituto Balducci
Presentazione percorso orientamento "Diventa chi sei"	2	Istituto Balducci
Presentazione "Eroi dello sport"	4	Istituto Balducci
Orientamento universitario: incontro in palestra con studenti di diverse facoltà	2	Istituto Balducci
Seminario Pianeta Galileo: Spettroscopia laser e fisica nucleare per la produzione di radiofarmaci contro il cancro	2	Istituto Balducci
Incontro di orientamento con le Forze Armate	2	Istituto Balducci
Didattica orientativa "la professione dell'architetto"	1	Istituto Balducci
Spettacolo teatrale con Alex Griffin	2	Istituto Balducci
Uscita alla N.Y. University	2	N.Y. University, Firenze
Didattica orientativa "la fotografia"	3	Istituto Balducci
Laboratorio di Filosofia	1	Istituto Balducci
Attività con studenti LABA	1	Istituto Balducci
Incontro con il Tutor	1	Istituto Balducci

## **6.4 Tematiche interdisciplinari**

Ogni docente nelle sue discipline ha suggerito e stimolato collegamenti interdisciplinari e sono state individuate tematiche comuni e argomenti che possono essere così definiti:

- La luce e il colore come interpretazione del mondo
- Spazio e tempo
- L'infinito
- Continuità e discontinuità
- Identità e trasformazione.
- Uomo-Natura-Ambiente-Risorse
- La crisi delle certezze nella società fra Ottocento e Novecento
- Sviluppo industriale, città, società. Le forme del Potere
- La guerra.
- La bellezza - simmetria e asimmetria

## **7 INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE**

### **7.1 Lingua e letteratura italiana - docente Vitali Eleonora**

#### **Presentazione della classe**

Per la disciplina in oggetto la classe ha potuto godere della continuità didattica per tutto il triennio di studi; nel loro percorso scolastico gli alunni hanno rivelato una crescita per quanto riguarda il metodo di studio, ma anche nell'approccio ai testi e alla storia della letteratura.

La partecipazione e l'impegno sono stati costanti e attivi per un gruppo degli studenti; le consegne sono sempre state rispettate e sono spesso state proposte discussioni partecipate sull'attualizzazione degli argomenti trattati, elementi che hanno facilitato e promosso uno studio di qualità e un positivo clima di apprendimento.

Per un altro gruppo di studenti l'impegno e la partecipazione sono stati invece alterni, seppur sempre discreti.

#### **Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina**

Per quanto concerne il profitto, proprio date le premesse esposte in precedenza, il gruppo classe ha conseguito nel complesso risultati adeguati o più che soddisfacenti. Gran parte degli allievi è in grado di compiere analisi corrette dei testi, di operare sintesi e alcuni collegamenti ed ha raggiunto una preparazione discreta.

Vi sono delle eccellenze che, dotate di strumenti espressivi articolati ed ottime capacità di rielaborazione, mostrano, oltre a preparazione, impegno costante e partecipazione, una notevole maturità, unita a spiccato spirito critico.

In altri casi si riscontra uno studio talvolta mnemonico o comunque in fase di rielaborazione, ma pur sempre accompagnato dall'impegno e dalla partecipazione alle lezioni: nel complesso dunque la classe ha raggiunto un livello mediamente più che sufficiente o buono.

Ci sono allievi più impacciati nella rielaborazione e nell'esposizione, che hanno comunque raggiunto nel complesso una preparazione generalmente sufficiente.

## **Obiettivi specifici della disciplina**

### Conoscenze

- Conoscenza generale della storia letteraria italiana e adeguata contestualizzazione storico-culturale di autori ed opere;
- Conoscenza di peculiari sistemi di valori e visioni del mondo;
- Conoscenza della cultura delle epoche passate, tale da creare l'attitudine alla comprensione dell'altro".

### Competenze

- Analisi testuale con riferimento a contenuto, lessico, stile, metrica;
- Esposizione ordinata e corretta;
- Collegamenti tra testi e contesto storico-culturale e tra autori e testi di diverso periodo
- Collegamenti di tipo interdisciplinare;
- Rielaborazione critica dei contenuti.

### Abilità

- Saper comprendere il senso letterale di un testo attraverso un'attenta parafrasi;
- Saper comprendere il significato globale del testo mettendo in relazione informazioni e temi e ricostruendone il percorso concettuale;
- Saper interrogare i testi in chiave attualizzante e in funzione della conoscenza di sé e del confronto con l'altro;
- Saper esporre ed argomentare con rigore logico, efficacia e linguaggio appropriato nelle produzioni scritte ed orali.

## **Contenuti trattati**

Per quanto riguarda i contenuti, è stato necessario riprendere alcuni temi che non è stato possibile affrontare in modo adeguato nel precedente anno scolastico. Nell'anno in corso invece la classe ha mostrato di aver acquisito una buona capacità di adattamento alla nuova forma di didattica, ed è stato possibile affrontare i seguenti temi:

- Manzoni
- Leopardi
- Contesto storico-culturale del secondo Ottocento
- Verga e il Verismo italiano
- Pascoli
- D'Annunzio
- Contesto storico e culturale del Novecento
- Svevo
- Pirandello
- Linee della poesia novecentesca
- Linee della produzione in prosa del Novecento
- Dante: *Paradiso*

Per il programma completo e dettagliato, nonché per i testi previsti per il colloquio, si rimanda a quello di fine anno.

## **Metodologie impiegate**

- Lezioni frontali con ampio spazio dato a lettura, contestualizzazione ed analisi dei testi;
- Lezione partecipata con discussioni su temi e attualizzazione dei testi;
- Lezione interattiva come occasione di chiarimento, confronto, di elaborazione personale dei contenuti, oltre che di potenziamento dell'espressione orale;
- Lavori di gruppo come occasione di confronto e crescita;
- Lavori individuali, come momento di esercizio e di studio autonomo;
- Assegnazione di letture integrali di opere di letteratura o di narrativa contemporanea.

## **Recupero e potenziamento**

Nonostante qualche episodio di incertezze e fragilità, che si è cercato di monitorare e recuperare in itinere, visti i risultati complessivamente sufficienti, non sono svolte attività particolari per il recupero.

## **Criteri di valutazione**

### Verifiche scritte

La valutazione degli elaborati si basa sui seguenti criteri:

- Padronanza e uso della lingua (ortografia, costrutti morfosintattici, lessico);
- Contenuto (pertinenza, quantità e qualità delle informazioni, capacità di argomentare e problematizzare, approfondimento, senso critico);
- Struttura (coerenza ed equilibrio strutturale).

### Livello di sufficienza

- Pertinenza, capacità di cogliere gli elementi fondamentali richiesti dalla traccia;
- Accettabile organizzazione del materiale;
- Sostanziale correttezza ortografica;
- Sufficiente controllo di lessico e sintassi.

### Per la determinazione dei livelli superiori e dell'eccellenza:

- Ricchezza, rielaborazione dei contenuti, senso critico, originalità;
- Capacità di costruire un ragionamento coerente e saldo;
- Chiarezza, proprietà, originalità dell'espressione.

### Verifiche orali

La valutazione delle prove si basa sui seguenti criteri:

- Quantità e qualità delle conoscenze;
- Parafrasi e/o comprensione dei testi;
- Organizzazione dei contenuti e capacità di sintesi e/o collegamenti;
- Capacità espressiva e uso del lessico specifico.

### Livello di sufficienza

- Conoscenza dei contenuti ed individuazione delle tematiche più significative;
- Conoscenza e sintesi accettabile di problematiche fondamentali di autori e correnti;
- Accettabile inquadramento di un testo;
- Saper operare i collegamenti più semplici;
- Esporre con accettabile linearità e sufficiente precisione di linguaggio.

### Per la determinazione dei livelli superiori e dell'eccellenza

- Rigore e precisione nell'analisi del testo;
- Capacità di sintesi e di collegamento;
- Assimilazione, approfondimento e rielaborazione delle conoscenze;
- Organicità espositiva, chiarezza e pertinenza nell'espressione.

Per le griglie di valutazione delle prove scritte relative alle tipologie proposte alla prima prova si veda il punto 8.3 del presente documento.

### **Testi, materiali e strumenti adottati**

Gli strumenti principali utilizzati sono stati i libri di testo:

- Guido Baldi, Roberto Favatà, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, *Imparare dai classici a progettare il futuro*, Vol. 2b, 3a, 3b, 3c, Paravia;
- Alessandro Marchi (a cura di), *Antologia della Commedia di Dante*, Paravia;
- Dispense per i testi non compresi nella selezione manualistica disponibili su Classroom;
- Appunti a corredo del materiale precedentemente citato;
- LIM.

## **7.2 Lingua e letteratura latina - docente Vitali Eleonora**

Per la relazione complessiva su comportamento e profitto si veda la sezione 7.1.

### **Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina**

In latino la maggior parte degli allievi ha acquisito una sufficiente, o quasi sufficiente, competenza nell'analisi testuale in lingua; alcuni casi sono arrivati ad una discreta competenza in tal senso e una conoscenza abbastanza precisa degli argomenti storico-letterari; un gruppo di allievi ha mostrato di aver pienamente acquisito le competenze linguistiche necessarie per una lettura guidata, ma talvolta anche autonoma, dei testi in lingua. Gli studenti dotati di una preparazione di base meno solida o che si sono applicati allo studio in modo più discontinuo hanno raggiunto, comunque, un livello sufficiente o discreto di conoscenza della storia culturale e letteraria.

### **Obiettivi specifici della disciplina**

#### Conoscenze

- Conoscenza della storia letteraria latina nella varietà delle sue fasi culturali, nella consapevolezza dell'influenza che il patrimonio culturale dell'antichità ha esercitato nella costruzione della moderna civiltà europea;
- Capacità di leggere e comprendere adeguatamente un testo in lingua; nel caso del latino fra le quattro abilità linguistiche di base si privilegerà proprio la comprensione del testo scritto e l'analisi di esso nei suoi vari aspetti;
- Capacità di tradurre il testo in modo appropriato, esercitando il ragionamento e l'intuizione;
- Cogliere l'importanza formativa dello studio della lingua latina.

#### Competenze

- Analisi dei testi a vari livelli (contenutistico, lessicale, stilistico);
- Capacità di tradurre, con adeguata scelta lessicale, passi noti e/o non noti;

- Esporre in modo preciso e corretto argomenti e tematiche di storia letteraria, istituendo adeguati collegamenti fra autori e testi e fra essi e il contesto storico e culturale in cui si collocano;
- Capacità di operare collegamenti, laddove possibile, fra classici latini ed italiani.

### Abilità

- Saper decodificare un testo latino non noto attraverso l'analisi del periodo complesso;
- Saper rendere un testo latino non noto in lingua italiana corretta;
- Saper ritradurre in modo autonomo un testo letterario latino analizzato precedentemente dall'insegnante in classe;
- Saper comprendere il significato globale del testo;
- Saper interrogare i testi in chiave attualizzante e in funzione della conoscenza di sé e del confronto con l'altro;
- Saper individuare collegamenti fra i contenuti letterari oggetto di studio ed i contenuti di altre discipline;
- Saper esporre impostando un discorso logicamente organizzato ed utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.

### **Contenuti trattati**

Il programma della materia è stato svolto in linea con la Programmazione comune prefissata dal Dipartimento di Lettere dell'Istituto nel quinto anno di corso; è stato tuttavia necessario recuperare la trattazione di Orazio, affrontato in modo non completo nel corso del quarto anno. Alcuni dei testi proposti, per cui si rimanda al programma svolto, sono stati analizzati in lingua con traduzione a fronte, altri direttamente in traduzione, in modo da consentire a tutti di accedere alla comprensione degli stessi. Le tematiche affrontate sono state le seguenti:

- Orazio
- Poeti elegiaci
- Contesto storico-culturale della prima età imperiale
- Seneca
- Lucano
- Persio
- Petronio
- L'età dei Flavi
- Plinio il Vecchio
- Marziale
- Quintiliano
- L'età di Traiano ed Adriano
- Giovenale
- Tacito

Per il programma completo e dettagliato si rimanda a quello di fine anno.

### **Metodologie impiegate**

- Lezioni frontali, con presentazione delle linee direttive di un determinato periodo o del pensiero di un autore, lettura, contestualizzazione ed analisi del testo;
- Lezione interattiva, come momento di chiarimento/approfondimento per favorire lo scambio di idee e di riflessioni;



- Lavoro individuale, come momento di esercizio e di studio autonomo;
- Analisi dei testi in lingue effettuate dagli studenti stessi (individualmente o a gruppi);
- Revisione di passi assegnati per casa o analisi in classe di nuovi brani, al fine di migliorare la capacità di comprendere le strutture sintattiche e di compiere scelte lessicali adeguate;
- Attualizzazione dei testi tradotti;
- Collegamenti e confronti con la letteratura italiana.

### **Recupero e potenziamento**

Non sono state necessarie attività di recupero né verifiche per recupero delle insufficienze riportate nel I quadrimestre.

### **Criteri di valutazione**

#### Verifiche scritte

Nel caso di verifiche scritte consistenti in questionari di letteratura si ritengono validi gli stessi criteri formalizzati per le verifiche orali.

La valutazione degli elaborati di traduzione, anche di argomenti già svolti, si basa sui seguenti criteri:

- Riconoscimento ed interpretazione delle strutture morfosintattiche e del lessico di un passo in lingua;
- Proprietà della forma;
- Comprensione del senso del brano;
- Grado di conoscenza dei contenuti trattati;
- Competenze espressive.

#### Livello di sufficienza

- Accettabile comprensione globale del senso del brano;
- Interpretazione complessivamente corretta di lessico e sintassi;
- Accettabile inquadramento di un testo o di un autore;
- Conoscenza dei contenuti ed individuazione delle tematiche più significative.

#### Per la determinazione dei livelli superiori e dell'eccellenza

- Sicurezza, cura, originalità nell'interpretazione della sintassi e del lessico in funzione dei singoli contesti;
- Capacità di sintesi e di collegamento;
- Assimilazione, approfondimento e rielaborazione delle conoscenze;
- Eventuale commento o note esplicative.

#### Verifiche orali

- Abilità di traduzione di un passo noto;
- Grado di conoscenza dei contenuti trattati;
- Capacità di sintesi, collegamento, rielaborazione;
- Competenze espositive (articolazione del discorso) ed espressive;
- Preparazione in campo grammaticale.

#### Livello di sufficienza

- Sostanziale correttezza della traduzione (quando richiesta);

- Accettabile inquadramento di un testo: riconoscimento delle fondamentali strutture morfosintattiche, conoscenza dei contenuti ed individuazione delle tematiche più significative;
- Saper operare i collegamenti più semplici;
- Conoscere e sintetizzare in modo accettabile le problematiche fondamentali di autori ed opere;
- Esporre con accettabile linearità e sufficiente precisione di linguaggio.

#### Per la determinazione dei livelli superiori e dell'eccellenza

- Esattezza e sensibilità nella traduzione;
- Rigore e precisione nell'analisi del testo;
- Sicura individuazione delle strutture morfosintattiche;
- Capacità di sintesi e di collegamento;
- Assimilazione, approfondimento e rielaborazione delle conoscenze;
- Organicità espositiva, chiarezza e pertinenza nell'espressione.

#### **Testi, materiali e strumenti adottati**

Gli strumenti principali utilizzati sono stati i libri di testo:

- Garbarino-Pasquariello, *Dulce ridentem*, voll. 2 e 3, Paravia;
- Dispense su Classroom, soprattutto di analisi linguistica.

### **7.3 Matematica - docente Lanzilli Michele**

#### **Presentazione della classe**

La classe ha potuto usufruire della continuità didattica per tutto il triennio di studio e si è distinta per impegno e continuità nello studio durante la classe terza e quarta. Durante la classe quinta invece si è riscontrato un cambiamento di profitto da parte di una parte degli studenti.

La classe si compone di un gruppo di due ragazzi che si sono sempre distinti per impegno, continuità e serietà nello studio in tutto il triennio; soprattutto la curiosità, l'intuito e l'intraprendenza nella disciplina li ha sempre condotti ad individuare i collegamenti tra i diversi contenuti con un apporto critico e personale. Tali studenti si sono dunque distinti per un profitto eccellente.

Un altro gruppo ha mostrato impegno, continuità e interesse nei confronti della disciplina. Durante le lezioni il loro apporto agli interventi didattici è sempre stato pertinente e puntuale. Questo gruppo si è distinto per un profitto buono.

Un ulteriore gruppo, circa un 40% della classe, pur riscontrando qualche fragilità ha affrontato lo studio con tenacia riuscendo a raggiungere un profitto ben oltre la sufficienza nei primi due anni del triennio. Durante il corrente anno scolastico, pur mantenendo interesse e curiosità per la disciplina e pur essendo partecipi e attivi durante le lezioni, tale gruppo non ha mantenuto lo stesso impegno nello studio individuale. Questo gruppo che nei primi due anni, nonostante le proprie fragilità, aveva affrontato lo studio con continuità, tenacia e voglia di riuscire, nel corrente anno scolastico ha avuto un atteggiamento arrendevole, superficiale ma soprattutto lo studio è stato discontinuo, intenso solo in prossimità delle verifiche scritte o orali. In questo modo si è rivelato più problematico interiorizzare i concetti teorici e le competenze necessarie per la risoluzione dei problemi e degli esercizi. Il profitto è risultato notevolmente calato, specialmente nelle verifiche scritte, che non sono sempre state sufficienti.

Infine un gruppo, circa un 30%, ha sempre mostrato fragilità nei confronti della disciplina, specialmente nelle verifiche scritte, conseguendo un profitto spesso non sufficiente.

### **Competenze raggiunte.**

La maggior parte della classe è in grado di individuare il dominio e lo studio del segno dell'espressione analitica di una funzione; determinare eventuali asintoti di una curva; riconoscere e classificare punti di singolarità; saper determinare la derivata prima di una funzione; determinare e classificare i punti di non derivabilità; determinare la monotonia di una funzione; saper studiare la concavità e la convessità di una funzione; saper determinare la primitiva di una funzione; saper determinare l'area sottesa da una curva; saper determinare il volume di uno solido di rotazione.

### **Metodologie**

Gli argomenti didattici sono sempre stati introdotti attraverso esempi e/o situazione problematiche. Dopo questa fase seguivano lezioni frontali al fine di formalizzare i contenuti e i concetti fondamentali.

### **Tipologia di prove di verifica**

Le verifiche sono state sia orali che scritte.

- Le verifiche scritte di matematica hanno avuto la durata di due ore. Si è cercato di inserire spesso un problema o un quesito integrato tra matematica e fisica.
- Le verifiche orali sono state strutturate lungo due direttrici: la risoluzione di esercizi e problemi e l'esposizione orale dei contenuti studiati.

### **Recupero e potenziamento**

Durante l'anno scolastico sono stati attivati tre sportelli settimanali di Matematica e Fisica, tenuti da tre docenti differenti in giorni differenti, ai quali gli studenti hanno partecipato saltuariamente.

Durante l'anno scolastico è stato attivato il Progetto Tutor, grazie al quale gli studenti più brillanti e capaci aiutano compagni di classi parallele e inferiori nelle varie discipline. Gli alunni hanno usufruito saltuariamente anche di questa modalità di recupero.

### **Criteri di Valutazione**

Per gli scritti di matematica sono stati adottati i seguenti criteri di valutazione:

- comprensione del testo e conoscenze specifiche degli argomenti;
- capacità logiche nello sviluppo delle argomentazioni;
- presentazione e correttezza formale dell'elaborato;
- completezza dello svolgimento;
- uso corretto del calcolo;
- capacità di elaborazione critica.

Per le prove orali sono stati adottati i seguenti criteri di valutazione:

- conoscenze specifiche degli argomenti;
- sviluppo delle argomentazioni con appropriato linguaggio scientifico;
- capacità di sintesi e di analisi;
- capacità di effettuare collegamenti e approfondimenti.

## **Parametri di valutazione**

I parametri di valutazione rispetto agli obiettivi e alla situazione di partenza possono essere così riassunti:

Eccellente (voto tra 9 e 10): l'alunno ha una conoscenza della disciplina sicura e completa, che espone con una proprietà di linguaggio sempre adeguata e sempre in modo accurato ed esaustivo. L'alunno si dimostra capace di analizzare e interpretare in modo pertinente i contenuti, di individuare strategie adeguate ed efficienti nella risoluzione dei problemi proposti e dimostra originalità e creatività nell'impostare le varie fasi di risoluzione.

Buono (voto tra 8 e 9): l'alunno ha una conoscenza della disciplina sicura, completa e ragionata dei contenuti, espone con una buona proprietà di linguaggio gli argomenti richiesti utilizzando il linguaggio specifico della disciplina correttamente, sa analizzare e valutare in maniera autonoma situazioni nuove riuscendo a richiamare e collegare i vari contenuti disciplinari ed è in grado di esibire una rielaborazione personale.

Discreto (voto tra 7 e 7½): l'alunno ha una conoscenza completa dei contenuti, espone in maniera lineare e con discreta proprietà di linguaggio gli argomenti richiesti utilizzando in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina, sa analizzare e valutare in maniera autonoma situazioni nuove non particolarmente difficili.

Sufficiente (voto tra 6 e 6½): l'alunno dimostra di avere una conoscenza adeguata dei contenuti e si esprime in forma lineare e semplice, sa collegare ed analizzare, se guidato, concetti semplici.

Insufficiente (voto tra 5 e 5½): l'alunno mostra lacune nella conoscenza dei contenuti e si esprime con una proprietà di linguaggio non sempre adeguato e non è in grado di rielaborare i contenuti studiati.

Gravemente insufficiente: (voto minore o uguale a 4½): l'allievo mostra profonde lacune nella preparazione esponendo i contenuti in maniera estremamente frammentata e con un linguaggio non appropriato.

## **Testi adottati**

L. Sasso, C. Zanone – *Colori della Matematica* Edizione blu, volumi 4y e 5y – Dea scuola

## **7.4 Fisica - docente Lanzilli Michele**

### **Presentazione della classe**

Per le argomentazioni sulla presentazione della classe si veda la presentazione del paragrafo 7.3.

Lo studio discontinuo e l'atteggiamento arrendevole e a volte superficiale ha avuto maggiori conseguenze sul profitto di Fisica, specie nelle verifiche scritte. Infatti, il profitto in tali verifiche è stato anche peggiore di quelle di matematica. Gli studenti, pur avendo compreso i contenuti, hanno avuto difficoltà a tramutare le conoscenze in competenze solide. Si sono riscontrate fragilità nell'individuazione dei contesti fisici dove certe leggi possono o non possono essere applicate.

Viste le fragilità riscontrate nelle verifiche scritte, la difficoltà nel riprendere un ritmo di studio come negli anni precedenti e una lenta ma progressiva demoralizzazione di una buona parte della classe, il docente, dopo che sono state rese note le discipline della seconda prova, ha deciso di porre maggiore attenzione sui contenuti teorici piuttosto che sulla risoluzione dei problem-solving. Per questo motivo a partire dal capitolo sull'induzione elettromagnetica sono stati svolti solo problemi basilari.

### **Competenze raggiunte**

Le competenze di base raggiunte dalla totalità degli studenti sono:

Saper esporre in modo lineare i nuclei fondanti della disciplina effettuando collegamenti tra i nuclei fondanti della disciplina. Saper applicare i contenuti studiati per la risoluzione di problem-solving basilari.

Saper lavorare con un circuito elettrico resistivo, capacitivo e sui circuiti RC in corrente continua. Saper applicare le leggi di Kirchhoff. Saper riconoscere la relazione tra fenomeni magnetici e fenomeni elettrici. Comprendere il significato dei teoremi di Gauss e Ampère in quanto equazioni fondamentali dell'elettromagnetismo. Comprendere il significato della forza di Lorentz e le applicazioni che ne derivano. Riconoscere la mutua relazione tra fenomeni elettrici e fenomeni magnetici. Comprendere il concetto di corrente indotta e la sua utilità nei circuiti elettrici. Comprendere il concetto di corrente alternata e la differenza rispetto alla corrente continua, anche in relazione alle modalità di produzione ed ai vantaggi del suo utilizzo. Comprendere il significato delle equazioni di Maxwell. Comprendere il principio con cui si propaga un'onda elettromagnetica.

### **Metodologie**

Gli argomenti didattici sono sempre stati introdotti attraverso esempi e/o situazione problematiche. Dopo questa fase seguivano lezioni frontali al fine di formalizzare i contenuti e i concetti fondamentali.

### **Tipologia di prove di verifica**

Le verifiche sono state sia orali che scritte.

- Le verifiche scritte di fisica, della durata di un'ora, strutturate sulla risoluzione di problemi.
- Sono state effettuate verifiche scritte sui contenuti teorici.
- Le verifiche orali sono state strutturate lungo due direttrici: la risoluzione di esercizi e problemi e l'esposizione orale dei contenuti studiati.

### **Recupero e potenziamento**

Si veda la sezione 7.3

### **Criteri di Valutazione**

Per gli scritti di Fisica sono stati adottati i seguenti criteri di valutazione:

- comprensione del testo e conoscenze specifiche degli argomenti;
- capacità logiche nello sviluppo delle argomentazioni;
- presentazione e correttezza formale dell'elaborato;
- completezza dello svolgimento;
- uso corretto del calcolo;
- capacità di elaborazione critica.

Per gli scritti di Fisica sui contenuti teorici sono stati adottati i seguenti criteri di valutazione:

- Conoscenza specifica degli argomenti
- Organizzazione espositiva.
- Correttezza formale.
- Utilizzo del linguaggio specifico della disciplina
- pertinenza e coerenza della risposta.

Per le prove orali sono stati adottati i seguenti criteri di valutazione:

- conoscenze specifiche degli argomenti;
- sviluppo delle argomentazioni con appropriato linguaggio scientifico;
- capacità di sintesi e di analisi;
- capacità di effettuare collegamenti e approfondimenti.

### **Parametri di valutazione**

Si veda la sezione 7.3.

### **Testi adottati**

S. Fabbri, M. Masini, E. Baccaglini – Quantum, volumi 2 e 3 – Sei

## **7.5 Filosofia – docente Lepri Valentina**

### **Relazione sul comportamento**

Conosco la classe dall'inizio del triennio e vi ho insegnato per tutti e tre gli anni scolastici entrambe le discipline di Filosofia e Storia, ho dunque avuto modo di vedere la crescita del gruppo classe e l'emergere delle caratteristiche distintive dello stesso. Fin dall'inizio i rapporti all'interno della classe sono stati improntati al rispetto reciproco tra studenti e tra questi e i docenti. Gli alunni si sono mostrati complessivamente pronti alla collaborazione ed aperti al dialogo educativo costruttivo. Una buona parte della classe, infatti, si è fin da subito affidata all'insegnante e ha mostrato curiosità verso la nuova disciplina di insegnamento.

Le lezioni sono sempre state molto partecipate e aperte a dibattiti su varie questioni, anche riguardanti l'attualità. Pronti ad accogliere gli stimoli dall'insegnante, gli alunni hanno a loro volta contribuito a costruire un fare scuola poco passivo. Va comunque specificato che tale caratteristica è stata determinata soprattutto da un gruppo di studenti. Altri studenti, inizialmente poco interessati alla disciplina, hanno avuto una crescita più lenta, ma visibile nel corso del triennio. Un altro gruppo ancora, pur sempre molto rispettoso, ha continuato a partecipare poco o in modo più passivo all'attività educativa curriculare ed extra-curriculare.

Da evidenziare inoltre che, mentre un gruppetto di alunni ha sempre fatto corrispondere all'attenzione alle lezioni un impegno costante nello studio domestico, altri hanno faticato ad applicarsi in modo continuo e non sempre sono riusciti a costruirsi un metodo di studio maturo ed efficace.

## **Relazione sul profitto**

La situazione della classe è piuttosto diversificata. Vi è un gruppetto di studenti che ha sempre manifestato determinazione e impegno costante e che ha raggiunto risultati molto buoni (se non eccellenti) nel profitto sia in relazione alle conoscenze che alle competenze. Tali studenti mostrano padronanza dei contenuti della disciplina, che vengono esposti con linguaggio corretto ed adeguato, in modo critico e con contributi anche personali. Un gruppo più numeroso si è costantemente impegnato ed ha migliorato le conoscenze e competenze di base, raggiungendo risultati più che sufficienti a discreti e buoni. Talvolta in alcuni studenti permangono delle difficoltà espositive che non rendono ragione della comprensione e dell'acquisizione più che soddisfacente dei contenuti. Vi è un esiguo numero di alunni che si è applicato in modo più discontinuo e che non ha maturato una soddisfacente capacità di rielaborazione, attestandosi su livello di profitto appena sufficiente.

Si sottolinea inoltre che nell'ultimo anno scolastico, in modo particolare dall'inizio del pentamestre, si è notato un peggioramento del profitto di un gruppetto di alunni, che sembra aver gestito male il carico di lavoro notevolmente accresciuto e che probabilmente non ha saputo bilanciare nel modo adeguato l'attenzione e l'impegno nelle varie discipline.

### **Obiettivi specifici della disciplina.**

1. Fare emergere e potenziare la capacità di una riflessione critica personale.
2. Inquadrare una problematica o un tema di un filosofo nell'insieme del suo pensiero.
3. Potenziare la capacità di usare un linguaggio filosofico.
4. Compiere collegamenti tematici tra filosofi differenti.
5. Compiere collegamenti con la storia e le altre discipline.
6. Saper analizzare e commentare un brano/testo filosofico.
7. Riconoscere e saper leggere stili diversi di scrittura.

### **Contenuti**

Abbiamo iniziato l'anno scolastico introducendo il Romanticismo nei suoi caratteri generali (in parte già visti a Storia nell'anno precedente), per poi passare alla trattazione dell'Idealismo tedesco con cenni alle filosofie di Schelling e di Fichte, per concentrarsi maggiormente sul pensiero hegeliano. La trattazione successiva non ha seguito un criterio cronologico, quanto tematico. Infatti si è preferito far seguire alla trattazione dell'Idealismo quella, per contrapposizione, del materialismo (di Feuerbach e Marx). Dopo la trattazione del pensiero marxiano si è fatto un altro salto temporale, introducendo la filosofia di Popper (epistemologia e pensiero politico). Tale "digressione storica" è in realtà stata giustificata sia dalla critica al marxismo (epistemologica e politica) da parte filosofo austriaco sia dal fatto che contemporaneamente, a Storia, stavamo trattando il comunismo russo, dalla rivoluzione bolscevica allo stalinismo incluso e comprendere la posizione al riguardo di uno dei maggiori pensatori del Novecento sembrava opportuno.

Successivamente, riprendendo la linea cronologica, si sono affrontate le filosofie di Schopenhauer, Kierkegaard per poi passare al Positivismo (caratteri generali, Comte e le teorie evoluzionistiche di Darwin) e a Nietzsche. Per quello che concerne la filosofia del Novecento, oltre al già citato Popper si è trattata la rivoluzione psicoanalitica di Freud e il pensiero di H. Bergson. Si ha intenzione di proseguire scegliendo una trattazione tematica ad ampio raggio.

In generale si sottolinea che rispetto alla programmazione iniziale per macrounità si sono avuti dei rallentamenti che hanno costretto anche ad alcuni tagli nello svolgimento del

programma (in modo particolare in riferimento alle filosofie del Novecento, di cui avremmo voluto trattare più aspetti). Difficile risalire ad una sola causa specifica per giustificare ciò: in parte la spiegazione può essere data dal fatto che la sottoscritta è stata impegnata in progetti/viaggi di istruzione con altre classi in periodi diversi rispetto a quello in cui si è svolto il viaggio di istruzione della classe in esame. Questo ha tolto giorni alla didattica in classe, rendendola più frammentata e "faticosa". Inoltre gli studenti in questo ultimo anno sono stati impegnati in varie attività di orientamento (non previste, o quanto meno non obbligatorie, fino all'anno scorso).

Per un'esposizione più dettagliata su quanto svolto si rimanda al programma definitivo che verrà visionato e firmato dagli studenti.

### **Verifiche**

- Domande per verificare l'assimilazione di contenuti trattati in lezioni precedenti o durante una stessa lezione.
- Interrogazioni (almeno 2 nel pentamestre di cui l'ultima su tutto il programma svolto).
- Verifiche scritte (privilegiando prove a risposta aperta e dando grande spazio all'analisi di documenti /brani).
- Approfondimenti e ricerche individuali o di gruppo.

### Note

1) Qualora uno o più studenti siano stati assenti alle verifiche scritte programmate, essi sono stati sottoposti il prima possibile ad una prova scritta di recupero, di difficoltà pari a quella affrontata dal resto della classe. Questo perché si ritiene più giusto che tutti gli alunni affrontino lo stesso numero di verifiche della stessa tipologia.

2) Si sono programmate le ultime interrogazioni dell'a.s. Ciò costituisce un'eccezione al metodo di verifica attuato durante l'anno, in cui si è evitata la programmazione delle verifiche orali per fare sì che gli alunni non rilasciassero per troppo tempo lo studio di intere parti di programma. Tuttavia per le ultime verifiche si è optato per la programmazione, in quanto tali interrogazioni vertono sull'intero programma disciplinare.

3) Nell'ultima parte dell'a.s. si è fatto un esperimento di verifiche a classi parallele. Alcuni alunni sono stati interrogati dal collega di un'altra quinta del Liceo scientifico, il prof. V.Ventura. Intenzione della sottoscritta e del collega è stata quella di fare abituare gli alunni ad essere esaminati (o assistere ad interrogazioni) da parte un insegnante diverso da quello curricolare, soprattutto nell'ottica della prova orale dell'esame conclusivo.

### **Recupero e potenziamento**

Gli alunni che hanno dimostrato maggiori carenze e difficoltà sono stati "monitorati" più frequentemente: con brevi domande durante la lezioni o con verifiche aggiuntive rispetto a quelle dei compagni.

Si sono svolte verifiche per recupero delle insufficienze riportate nel I quadrimestre.

### **Valutazione**

Per la valutazione si riferimento alla tabella contenuta nel P.T.O.F. Naturalmente al fine della valutazione finale, molti sono i fattori che concorrono all'espressione del voto: l'attenzione, l'interesse l'impegno mostrati, il confronto tra livello di partenza e livello di arrivo.

I criteri di valutazione sono stati i seguenti:



1. grado di conoscenza dei contenuti trattati;
2. capacità di sintesi e di collegamento;
3. competenze espositive ed espressive.

Il livello di sufficienza è stato considerato raggiunto quando sono state soddisfatte le seguenti richieste:

1. conoscere in modo accettabile i punti fondamentali del pensiero di un filosofo o di un movimento filosofico;
2. operare i collegamenti più semplici;
3. esporre i contenuti con sufficiente precisione di linguaggio.

Per la determinazione dei livelli superiori e dell'eccellenza si è tenuto conto di:

1. rigore e precisione nell'analisi degli eventi;
2. capacità di sintesi e di collegamento (sia intradisciplinare che interdisciplinare);
3. assimilazione, approfondimento e rielaborazione delle conoscenze;
4. organicità espositiva, chiarezza e pertinenza nell'espressione.

N.B.: Nei casi di maggior fragilità si è considerato il miglioramento rispetto alle condizioni di partenza.

### **Metodologie didattiche**

1. Lezione frontale.
2. Discussioni su un tema.
3. Lettura, analisi e commento di testi/brani.
4. Interpretazione filosofica di documenti di varia natura (immagini, video, musica).

### **Strumenti**

Si è utilizzato il testo in adozione: N. Abbagnano- G. Fornero, *Con-Filosofare*, Paravia, vol. 2B, 3A, 3B.

Laddove necessario il testo è stato integrato brani filosofici o di critica filosofica, esaminati insieme sulla LIM, o pubblicati su Classroom. Si è utilizzata la LIM per consultare materiali di rete, per esaminare video/audio.

### **Obiettivi raggiunti**

La maggior parte della classe ha raggiunto gli obiettivi minimi disciplinari. Un gruppo consistente di studenti ha conseguito livelli discreti ed un gruppo più esiguo livelli buoni. Come detto sopra, nella parte introduttiva generale, la classe presenta anche delle eccellenze. Un esiguo numero di alunni ha raggiunto a fatica gli obiettivi minimi. Complessivamente l'interesse per la disciplina è stato più che discreto.

## **7.6 Storia - docente Lepri Valentina**

### **Relazione sul comportamento**

Complessivamente per ciò che concerne il comportamento della classe ed il clima relazionale si può fare riferimento a quanto esposto nella sezione relativa nella relazione riguardante la materia filosofia.

## **Relazione sul profitto**

Anche per ciò che concerne la storia, come per la filosofia, il profitto della classe è molto diversificato. Vi è un gruppetto di alunni che ha raggiunto risultati molto buoni e in alcuni casi eccellenti, dimostrando non solo di conoscere i contenuti, ma di saperli esporli con lessico adeguato e sapere compiere collegamenti diacronici e sincronici. Altri studenti hanno un profitto tra il discreto e il buono e alcuni hanno comunque raggiunto la sufficienza. Un numero, per quanto esiguo, ha raggiunto la sufficienza a fatica, a causa dell'impegno non costante e uno studio poco approfondito e consapevole.

Anche riguardo alla Storia si mette in evidenza che purtroppo nell'ultimo anno scolastico, in modo particolare dall'inizio del pentamestre, si è notato un peggioramento del profitto di un gruppetto di alunni, che sembra avere gestito male il carico di lavoro naturalmente accresciuto e che probabilmente non ha saputo bilanciare nel modo adeguato l'attenzione e l'impegno nelle varie discipline.

## **Obiettivi generali della disciplina**

1. Sapere individuare le relazioni causa- effetto.
2. Distinguere e collegare tra loro l'ambito politico, sociale, economico, culturale.
3. Compiere collegamenti diacronici e sincronici.
4. Collocare un evento nel tempo e nello spazio.
5. Leggere, osservare, interpretare fonti e documenti storici di varia tipologia.
6. Acquisire un linguaggio tecnico e delle capacità che permettano di potere parlare in modo adeguato anche della contemporaneità.
7. Sapere interpretare eventi contemporanei alla luce delle conoscenze storiche.

## **Metodologie didattiche**

1. Lezione frontale.
2. Lezione interattiva.
3. Discussioni su un tema.
4. Commento su ascolto/visione di documenti audio-video.
5. Lettura, analisi e commento di documenti scritti.
6. "Creazione " di video.
7. Lezioni preparate in power point.
8. Osservazione e interpretazione di documenti di vario genere.
9. Piattaforma Classroom per pubblicazione di materiale vario (video, interviste, brani, fotografie, ...).
10. Interventi di esterni o partecipazione a conferenze: nell'ambito della partecipazione al progetto UniCoop (in collaborazione con l'Anpi) sulla Memoria della Resistenza si è effettuata un'uscita didattica lungo i "sentieri della libertà" (località M.te Giovi), introdotta da un intervento di lezione e laboratorio da parte di educatori. Detta attività rientra anche in educazione civica
11. Attività laboratoriali (vedi anche sopra)
12. Presentazioni di relazioni /lezioni da parte di un alunno o di gruppi a tutta la classe.  
Nell'ultimo anno per esempio, alcuni alunni hanno presentato "in prima persona" alcune figure dell'antifascismo, calandosi dunque nei panni di: Gramsci, Don Minzoni, Gobetti, i fratelli Rosselli. Altri alunni hanno svolto degli approfondimenti su alcuni stragi nazifasciste in Italia, partendo dalla lettura di alcune sezioni del libro di A. Cazzullo "*Possa il mio sangue servire*". Altri hanno presentato una lezione sull'Unione Europea.

## **Recupero e potenziamento**

Gli alunni che hanno dimostrato maggiori carenze e difficoltà sono stati "monitorati" più frequentemente: con brevi domande durante la lezioni o con verifiche aggiuntive rispetto a quelle dei compagni.

Si sono svolte verifiche per recupero delle insufficienze riportate nel I quadrimestre.

## **Contenuti**

Si premette che rispetto alla programmazione iniziale per macrounità si sono avuti dei rallentamenti nello svolgimento del programma. Come spiegato nelle pagine precedenti, è difficile risalire ad una sola causa specifica: in parte la spiegazione può essere data dal fatto che la sottoscritta è stata impegnata in progetti/viaggi di istruzione con altre classi in periodi diversi rispetto a quello in cui si è svolto il viaggio di istruzione della classe in esame. Inoltre gli studenti in questo ultimo anno sono stati impegnati in varie attività di orientamento (non previste, o quanto meno non obbligatorie, fino all'anno scorso).

Altra precisazione da fare è che durante l'anno si sono talvolta eseguiti dei salti cronologici nella trattazione di alcuni argomenti, dovuti a precise esigenze didattiche. Così, per esempio, si è anticipata la trattazione della Shoah e della cosiddetta "soluzione finale" in occasione della Giornata della Memoria; inoltre si è anticipata agli inizi di marzo la trattazione della Guerra Fredda (o meglio, di alcuni avvenimenti all'interno della G.Fredda, come la situazione della Germania dalla crisi di Berlino, alla nascita delle "due Germanie", alla costruzione del Muro e l'abbattimento dello stesso), questo perché la classe era in procinto di partire per il viaggio di istruzione a Berlino; altro salto temporale si è effettuato in relazione all'Italia dal 1943 al 1945: argomento trattato anticipatamente, in modo da affrontare in modo più adeguato le varie tappe del percorso del progetto Unicoop sulla Memoria della Resistenza.

Ciò premesso, abbiamo iniziato l'anno scolastico riprendendo un po' la trattazione dei problemi dell'Italia post-unitaria, per poi proseguire allargando la prospettiva all'Europa e al mondo (seconda rivoluzione industriale, società di massa, nazionalismi, imperialismo ecc.).

La prospettiva impiegata nell'indagine dei fenomeni è stata fondamentalmente eurocentrica, con qualche "incursione" verso l'Asia, l'Africa e soprattutto l'America del Nord. Sono state privilegiate la comprensione e l'individuazione di connessioni logiche tra gli eventi e le correlazioni tra concetti e fenomeni, senza trascurare gli eventi più significativi del Novecento. Altra considerazione da fare riguarda la scelta di trattare il primo dopoguerra, non tanto guardando in parallelo la situazione nei vari Paesi, quanto approfondendo un passo alla volta la storia dei singoli Paesi dal primo dopoguerra allo scoppio della seconda guerra mondiale (per esempio: Russia da rivoluzioni del 1917 fino agli anni '30 dello Stalinismo; Italia da Biennio Rosso a nascita e affermazione del Fascismo, fino a conseguenze della guerra di Etiopia ecc.)

La partecipazione ed il coinvolgimento della classe sono aumentati nell'affrontare eventi, problemi e temi vicini alla nostra contemporaneità.

Per uno sguardo dettagliato si fa riferimento al programma finale che sarà esaminato e firmato dagli studenti.

## **Verifiche**

- Domande per verificare l'assimilazione di contenuti trattati in lezioni precedenti o durante una stessa lezione.
- Verifiche orali (almeno due nel Pentamestre, di cui l'ultima su tutto il programma svolto).

- Verifiche scritte (privilegiando prove a risposta aperta e dando ampio spazio all'analisi di documenti di varia natura).
- Approfondimenti e ricerche individuali o di gruppo.
- Verifiche su Classroom.

### **Note:**

1) Qualora uno o più studenti siano stati assenti alle verifiche scritte programmate, essi sono stati sottoposti il prima possibile ad una prova scritta di recupero, di difficoltà pari a quella affrontata dal resto della classe. Questo perché si ritiene più giusto che tutti gli alunni affrontino lo stesso numero di verifiche della stessa tipologia.

2) Si sono programmate le ultime interrogazioni dell'a.s. Ciò costituisce un'eccezione al metodo di verifica attuato durante l'anno, in cui si è evitata la programmazione delle verifiche orali per fare sì che gli alunni non tralasciassero per troppo tempo lo studio di intere parti di programma. Tuttavia per le ultime verifiche si è optato per la programmazione, in quanto tali interrogazioni vertono sull'intero programma disciplinare.

3) Nell'ultima parte dell'a.s. si è fatto un esperimento di verifiche orali a classi parallele. Alcuni alunni sono stati interrogati dal collega di un'altra quinta del Liceo scientifico, il prof. V. Ventura. Intenzione della sottoscritta e del collega è stata quella di fare abituare gli alunni ad essere esaminati (o assistere ad interrogazioni) da parte un insegnante diverso da quello curricolare, questo soprattutto in vista della prova orale dell'esame conclusivo.

### **Valutazione**

Per la valutazione si riferimento alla tabella contenuta nel P.O.F. Naturalmente al fine della valutazione finale, molti sono i fattori che concorrono all'espressione del voto: l'attenzione, l'interesse, l'impegno mostrati; il confronto tra livello di partenza e livello di arrivo.

I criteri di valutazione sono stati i seguenti:

1. grado di conoscenza dei contenuti trattati
2. capacità di sintesi e di collegamento tra eventi
3. competenze espositive ed espressive

Il livello di sufficienza è stato considerato raggiunto quando sono state soddisfatte le seguenti richieste:

1. conoscere in modo accettabile gli elementi che concorrono al verificarsi di un particolare evento storico
2. operare i collegamenti più semplici tra eventi
3. esporre i contenuti con sufficiente precisione di linguaggio

Per la determinazione dei livelli superiori e dell'eccellenza si è tenuto conto di:

1. rigore e precisione nell'analisi degli eventi
2. capacità di sintesi e di collegamento
3. assimilazione, approfondimento e rielaborazione delle conoscenze
4. organicità espositiva, chiarezza e pertinenza nell'espressione
5. soprattutto nei casi di maggior fragilità si è considerato il miglioramento rispetto alle condizioni di partenza

### **Strumenti**

Si è utilizzato il testo in adozione: G. De Luna- M. Meriggi, *La Rete del tempo*, Paravia (Vol.2 e vol. 3).

Laddove necessario il testo è stato integrato con fotocopie di brani storiografici, documenti storici scritti /iconografici.

Si è utilizzata anche la LIM per consultare materiali di rete, per esaminare video /audio, proiettare lezioni in Power point o mini-video costruiti dall'insegnante.

Come scritto sopra, dall'a.s. scorso si è cominciato a fare largo uso della piattaforma Classroom, sulla quale sono stati pubblicati materiali di diversa tipologia.

La classe ha partecipato al progetto UniCoop sulla Memoria della Resistenza, sia con l'intervento di esperti in classe, sia con un'uscita didattica nei sentieri di Monte Giovi, percorsi da partigiani e a loro dedicati. Ciò ha costituito un modo diverso di fare storia, cercando di riviverla.

### **Obiettivi raggiunti**

La maggior parte della classe ha raggiunto un sufficiente o discreto livello di conoscenza dei fatti, processi e problematiche della Storia.

Un gruppo ha raggiunto livelli buoni/molto buoni. Vi è un ristretto numero di studenti che ha conseguito una preparazione ottima.

Un numero seppur esiguo di alunni continua ad incontrare difficoltà in termini di conoscenze e di competenze, arrestandosi a un profitto non pienamente sufficiente.

## **7.7 Lingua e letteratura inglese – docente Salvi Federica**

### **Presentazione della classe**

La classe ha mantenuto continuità didattica in questa disciplina a partire dalla classe prima e dal terzo anno si è formato il gruppo classe che è arrivato fino al corrente anno scolastico. Tale gruppo di studenti si è sempre distinto in modo positivo per partecipazione alle lezioni ed alle attività laboratoriali o extrascolastiche proposte nel corso del triennio (si rimanda all'elenco dei progetti relativi alla disciplina presenti nell'apposita sezione del documento). Propositivi e nella maggior parte dei casi responsabili, gli studenti hanno risposto in modo maturo e motivato alle sollecitazioni giunte durante le lezioni, prendendo attivamente parte ad esse con domande e discussioni assai costruttive che talvolta hanno offerto nuovi punti di vista alla docente stessa.

Nel corso del triennio la classe ha consolidato un atteggiamento di apertura e partecipazione al dialogo educativo: la maggior parte degli alunni ha infatti dimostrato interesse costante per questa disciplina insieme a buone capacità individuali e in alcuni casi si sono raggiunte delle eccellenze sia nell'ambito scritto che in quello orale. Lo studio a casa, la motivazione nei confronti della disciplina e l'impegno profuso possono essere definiti globalmente soddisfacenti.

Per quanto riguarda gli aspetti strettamente linguistici il percorso della classe durante il triennio ha visto l'adozione di una didattica mirata al raggiungimento del livello B2 del *Common European Framework of Reference for Languages*, con un testo di preparazione alla certificazione linguistica Cambridge ESOL. Inoltre durante il quarto anno la maggior parte degli studenti ha frequentato i corsi pomeridiani organizzati a scuola in collaborazione con Accademia Britannica di Arezzo con docenti madrelingua e conseguito la certificazione linguistica B2 (First Certificate).

Questo percorso di approfondimento delle competenze linguistiche è stato affiancato da uno incentrato sullo studio della letteratura in lingua inglese. Partendo da una panoramica sui diversi generi letterari e le loro peculiarità, si è proseguito con una trattazione dei contenuti in ordine cronologico seguendo uno schema comprendente: contesto storico e letterario, introduzione all'autore e alla sua opera, analisi dei testi.

Durante il trimestre e fino all'inizio del mese di marzo del quinto anno la classe ha svolto un lavoro di preparazione alla prova Invalsi di inglese, concentrandosi non solo sulle abilità oggetto di valutazione (*reading e listening*), ma anche su un ripasso degli aspetti linguistici attraverso esercizi di *Use of English* (dal testo in adozione *Identity B2*). Questo tipo di attività si è svolta prevalentemente nel laboratorio linguistico utilizzando la piattaforma Zanichelli *Verso l'INVALSI* che ci ha permesso effettuare numerose simulazioni.

### Obiettivi disciplinari raggiunti

- Usare in modo appropriato in forma orale e scritta (in questo caso in base alle diverse tipologie di prove assegnate) strutture sintattiche e lessico;
- Utilizzare una terminologia adatta all'analisi e all'esposizione critica di testi letterari e socio-culturali;
- Comprendere e riassumere quanto letto, visto, ascoltato;
- Confrontare testi ed autori diversi, analizzandone contenuti, stile narrativo, temi;
- Contestualizzare testi ed autori nel loro periodo storico-sociale;
- Esporre quanto sopra in forma scritta e orale, sintetizzando i concetti in modo corretto, riuscendo ad argomentare le proprie idee/opinioni e, non ultimo, facendo uso di un linguaggio ricco e appropriato.

### Competenze

Sulla base dei singoli obiettivi sopra elencati, è possibile delineare il seguente il quadro delle competenze raggiunte. Sono complessivamente tre i livelli di competenza che contraddistinguono la classe:

- un livello avanzato di "eccellenza" che riguarda un paio di studenti;
- un livello intermedio fra il "discreto" e il "molto buono" che riguarda la maggior parte della classe;
- un livello pre-intermedio di "sufficienza" che riguarda circa quattro studenti per motivazioni di diversa natura e senza una netta differenza fra profitto allo scritto e all'orale.

### Contenuti trattati

- **The Early Romantic Age:** la poesia di W.Blake e il romanzo gotico di M.Shelley;
- **The Romantic Age:** i poeti della prima e seconda generazione (W.Wordsworth, S.T.Coleridge, J.Keats);
- **The Victorian Age:** la poesia di A.Tennyson e R.Kipling, C.Dickens, C.Brontë, R.L.Stevenson, O.Wilde;
- **The Modern Age:** i *War poets* (R.Brooke, W.Owen, S.Sassoon), la poesia modernista di T.S.Eliot, J.Joyce e V.Woolf;
- **Post-war literature:** G.Orwell;
- Approfondimenti di **Educazione Civica:** si rimanda alla tabella complessiva.

Per il programma completo e dettagliato, nonché per i testi previsti per il colloquio, si rimanda a quello di fine anno.

### Metodologie impiegate

In classe sono state utilizzate diverse metodologie didattiche:

- Lezioni frontali per la contestualizzazione dei diversi periodi e movimenti letterari nonché per introdurre i relativi autori;

- Lezione partecipata per l'analisi dei testi con discussioni su temi e scelte stilistiche;
- Lavori di gruppo seconda la modalità "flipped classroom" in cui sono stati gli studenti, divisi in piccoli gruppi, ad introdurre i contenuti della lezione;
- Assegnazione di letture integrali di opere di letteratura o di narrativa contemporanea (con particolare riferimento all'estate fra il quarto e il quinto anno).

### **Recupero e potenziamento**

Essendo stati pochi e saltuari gli episodi di gravi fragilità, questi sono stati monitorati e recuperati in itinere, senza il bisogno di svolgere particolari attività di recupero.

### **Verifiche e valutazione**

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alla tabella contenuta nel P.T.O.F. Tuttavia la valutazione finale ha tenuto conto di altri elementi come il confronto tra livello di partenza e livello di arrivo, la capacità di rielaborare i contenuti distaccandosi dagli appunti forniti, bensì apportando spunti di analisi e riflessione personali, la capacità di effettuare in modo autonomo collegamenti fra "momenti" o autori diversi all'interno del programma.

Durante l'anno scolastico 2021/2022 è stata mantenuta a livello di istituto una riorganizzazione delle prove di verifica già stabilita nel precedente anno scolastico a causa all'emergenza sanitaria. Tale rimodulazione ha riguardato la tipologia e il numero di prove, pertanto nel primo quadrimestre si è mantenuta una riduzione del numero complessivo di prove di verifica (due valutazioni allo scritto e due all'orale), mentre nel secondo quadrimestre sono state effettuate tre verifiche scritte e due orali. Il quarto e quinto anno hanno visto una nuova organizzazione dell'anno scolastico a livello di istituto, con una divisione in trimestre e pentamestre. Fra settembre e dicembre sono state effettuate tre prove complessive: due scritte (comprensione del testo e analisi del testo) e una orale, da gennaio a giugno invece sono state svolte tre prove scritte (analisi del testo/comprensione del testo/compito di letteratura su una parte dei contenuti svolti) e due orali. Nel triennio, in virtù di decisioni prese a livello di collegio docenti e di dipartimento, gli studenti hanno ricevuto un voto unico.

### **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione delle verifiche scritte sono stati i seguenti:

1. pertinenza alla traccia;
2. completezza (coerenza ed equilibrio strutturale);
3. forma (proprietà sintattiche e lessicali, correttezza ortografica e grammaticale);

Il livello di sufficienza è stato considerato raggiunto quando sono state soddisfatte le seguenti richieste:

1. capacità di cogliere gli elementi fondamentali richiesti dalla traccia;
2. accettabile organizzazione del materiale;
3. sufficiente controllo di lessico e sintassi; sostanziale correttezza ortografica e grammaticale;

I criteri di valutazione delle verifiche orali sono stati i seguenti:

1. grado di conoscenza dei contenuti trattati;
2. capacità di sintesi, di collegamento e di rielaborazione;
3. competenze espositive ed espressive;

Il livello di sufficienza è stato considerato raggiunto quando sono state soddisfatte le seguenti richieste:

1. conoscere in modo accettabile i contenuti ed individuare le tematiche più significative;
2. conoscere e sintetizzare le problematiche fondamentali di autori e correnti;
3. saper operare i collegamenti più semplici;
4. esporre con sufficiente precisione di linguaggio e con accettabile linearità;

Per la determinazione dei livelli superiori e dell'eccellenza si è tenuto conto di:

1. capacità di sintesi e di collegamento;
2. assimilazione, approfondimento e rielaborazione delle conoscenze;
3. organicità espositiva, chiarezza e pertinenza nell'espressione.

### **Testi, materiali e strumenti adottati**

- Libri di testo in adozione:
  - Leonard C., **Identity B2**, OUP
  - AA.VV., **Lithub1**+study tools, Rizzoli Languages;
  - AA.VV., **Lithub 2**+towards the exam, Rizzoli Languages;
- Dispense per i testi non compresi in antologia, resi disponibili su Classroom o forniti in fotocopia;
- Appunti condivisi tramite Power Point con l'uso della LIM.

## **7.8 Scienze Naturali – docente Menciassi Nicola**

### **Presentazione della classe**

Ho conosciuto questa classe nel quinto e ultimo anno scolastico, durante il quale ho potuto constatare un interesse diffuso tra tutti gli alunni riguardo le Scienze Naturali, con un approccio complessivo alla materia molto positivo. La partecipazione e l'impegno sono stati molto buoni. Si evidenziano alcuni alunni con solide conoscenze pregresse, in grado di organizzarsi molto bene nello studio e dimostrare una buona capacità analitica, interessati e curiosi di approfondire la materia.

Una discreta parte della classe ha manifestato costanza e metodo nello studio, nel raggiungimento degli obiettivi, ed è corroborata da una buona esposizione, anche se alcune volte con difficoltà di collegamento tra i vari argomenti. E' da sottolineare che durante l'anno alcuni di loro sono migliorati. Solo qualche alunno, però, ha manifestato fatica nel proseguimento, vuoi per mancanza di sufficiente applicazione, vuoi per metodo di studio poco efficiente. Questa difficoltà è stata legata anche alla carenza di conoscenze pregresse necessarie per portare avanti il programma elaborato e analitico della classe quinta; soprattutto è stato necessario, relativamente agli ultimi argomenti più elaborati, ripeterli più volte per difficoltà di comprensione di alcuni studenti e per favorire i collegamenti tra gli argomenti della materia. Per quanto riguarda le valutazioni di Scienze Naturali è stata posta attenzione alle interrogazioni, valutando la chiarezza espositiva, la capacità di esprimere concetti e definizioni utilizzando l'opportuna terminologia scientifica e la capacità di indagine analitica dei processi che ne stanno alla base. Generalmente le valutazioni sono state sempre sufficienti/discrete, con rari casi di voti insufficienti. E' doveroso sottolineare la presenza di alunni che hanno raggiunto livelli eccellenti sia per l'esposizione che per la profondità di analisi nella materia. Per quanto riguarda le valutazioni scritte c'è stata una divergenza maggiore, legate a una necessaria e non



sempre presente capacità di sintesi e completezza della risposta, pur tuttavia corretta, e ad una difficoltà per alcuni di gestione del tempo della prova.

### **Competenze raggiunte alla fine dell'anno scolastico per la disciplina**

All'interno della classe si possono evidenziare livelli diversi di competenze raggiunte: qualche alunno eccellente è riuscito a collegare gran parte degli aspetti delle Scienze Naturali del quinto anno correlando la base della chimica organica con la tipologia di molecola e col metabolismo; un discreto gruppo di alunni è riuscito ad acquisire capacità critiche sul metabolismo e sulle molecole biologiche, un piccolo gruppo più ristretto invece è riuscito ad acquisire le competenze base di riconoscimento delle biomolecole con ridotti riferimenti al metabolismo.

### **Obiettivi del corso**

L'organizzazione del corso di Chimica organica, Biologia e Scienze della Terra si è basata schematicamente sui seguenti obiettivi cognitivi:

- Acquisire la conoscenza, le caratteristiche fisiche e chimiche e le principali reazioni delle classi più importanti dei composti organici.
- Conoscere le formule generali, le funzioni biologiche delle principali molecole biologiche alla base degli organismi viventi.
- Conoscere e descrivere gli aspetti energetici del metabolismo cellulare e acquisire la capacità di analisi basilare della regolazione genica di una cellula.

Nel perseguire tali obiettivi si è sempre posta l'attenzione sui seguenti punti:

- Conoscenza della disciplina e capacità di organizzare tempi e modalità di lavoro.
- Chiarezza e correttezza dell'esposizione sotto il profilo etimologico dei termini specifici della disciplina, tramite l'utilizzo di un linguaggio adeguato.
- Abitudine al ragionamento ipotetico deduttivo: partire dall'osservazione e dall'analisi dei dati di un fenomeno per giungere al suo possibile inquadramento in una teoria.
- Capacità di analisi, approfondimento e rielaborazione personale e di operare collegamenti fra le varie discipline o fra argomenti diversi della stessa disciplina, trasferendo conoscenze e competenze da un settore all'altro.
- Capacità di esprimere opinioni e giudizi motivati.

Il programma è stato portato avanti con una discreta regolarità, sebbene siano state fatte alcune semplificazioni, soprattutto relative al metabolismo cellulare, e un taglio in relazione alla parte delle dinamiche del Pianeta Terra e delle teorie evoluzionistiche.

### **Educazione civica**

E' stata sviluppata una parte che riguarda la conduzione dell'impulso nervoso da un punto di vista molecolare come tematica trasversale con la materia di Fisica. L'argomento è stato sviluppato tramite lezioni frontali.

### **Materiali utilizzati**

Per la didattica delle Scienze Naturali sono stati utilizzati i seguenti materiali:

- Libri di testo
- Lavagna tradizionale e multimediale (LIM)
- Materiali digitali (presentazioni, dispense, filmati) preparati e messi a disposizione dall'insegnante

## **Metodologia generale**

Le lezioni si sono svolte principalmente in modo frontale facendo sempre uso della lavagna tradizionale e interattiva multimediale, illustrando presentazioni o descrivendo processi tramite l'ausilio di filmati, immagini, schemi. Durante le lezioni è stata posta attenzione allo sviluppo e al collegamento trasversale di tematiche legate a problemi di attualità. E' stata svolta una conferenza nell'ambito del progetto Pianeta Galileo dal titolo "Spettroscopia Laser e Fisica Nucleare per la produzione di radiofarmaci contro il cancro" tenuta dal prof. E. Mariotti dell'Università di Siena.

## **Metodologie di verifica e valutazione**

### **Tecniche di verifica**

Sono state svolte verifiche di due tipologie:

- verifiche scritte strutturate e semistrutturate
- colloqui orali individuali

L'argomento delle verifiche scritte e orali ha riguardato sempre aspetti principali e specifici degli argomenti trattati a lezione. Durante tutto l'anno scolastico sono state svolte tre verifiche tra orali e scritte per ogni studente nel trimestre e cinque verifiche tra orali e scritte per ogni studente nel pentamestre. Le verifiche scritte hanno previsto domande a risposta multipla e domande aperte. Le verifiche orali hanno riguardato esercizi e problemi inerenti la struttura, le reazioni chimiche tipiche delle molecole organiche e i processi metabolici studiati in classe.

### **Valutazione**

I parametri di valutazione rispetto agli obiettivi cognitivi della disciplina sono i seguenti:

*Elaborazione e sintesi:* capacità di usare i concetti appresi in relazione a contesti diversi, di individuare connessioni logiche fra i diversi aspetti dei problemi esaminati, capacità di risolvere problemi scegliendo strade non appositamente predisposte. Operativamente è stata valutata attraverso domande aperte, interrogazioni orali, esercizi di livello superiore alla semplice applicazione della regola.

*Comprensione* delle parole chiave, dei concetti base, delle connessioni logiche, delle istruzioni per la risoluzione dei problemi, delle regole, dello scopo di un lavoro. E' stata verificata attraverso domande o attività appositamente predisposte (risoluzione di esercizi e di problemi per i quali è sufficiente la comprensione della regola per produrre la soluzione).

*Conoscenze* dei contenuti, dei termini tecnici principali, delle istruzioni minime. Operativamente è stata valutata in base alla pertinenza delle risposte in un colloquio orale o in un test strutturato.

*Esposizione:* capacità di esporre verbalmente i contenuti. E' stata valutata attraverso colloqui individuali brevi o lunghi, in ogni caso attraverso verifiche orali.

### **L'attribuzione del voto**

*Ottimo* (9 o 10): l'allievo ha raggiunto una conoscenza e una comprensione sicure e autonome di tutti gli argomenti e un'ottima capacità di elaborazione e di esposizione.

*Buono* (8): l'allievo ha raggiunto una conoscenza e comprensione sicura di tutti gli argomenti, tanto da farne un appropriato strumento di base per gli obiettivi più elevati. Le capacità di elaborazione sono del tutto soddisfacenti. L'esposizione è fluida ed autonoma.

*Discreto* (7): l'alunno fornisce e dimostra di conoscere, con rare eccezioni, tutti gli argomenti esaminati. Si esprime con proprietà su molti argomenti, è sempre più frequente l'uso dei termini tecnici. Il linguaggio appare più spontaneo.

*Sufficiente* (6): l'allievo risponde esprimendo solo nozioni minime sull'argomento, come definizioni, semplici descrizioni, brevi riassunti o esecuzioni pedissequae di ordini sulla maggior parte dei contenuti presi in esame. Risponde con frasi complete alle domande di cui conosce le risposte. Introduce in qualche caso termini tecnici. Ancora si percepisce però mancanza di autonomia, pertanto le frasi di risposta suonano come "imparate a mente" poiché le attività di memorizzazione e di imitazione hanno parte preponderante nel metodo di studio. Dà prova di capacità di elaborazione solo su frazioni di contenuto.

*Insufficiente* (5): l'allievo dà definizioni errate, o riguardanti altri argomenti, o si limita a tacere, sulla maggior parte dei contenuti presi in esame; inoltre è considerata insufficiente una prestazione che, pur essendo corretta sulla maggior parte degli aspetti trattati, presenta anche un solo errore grave che denuncia una lacuna conoscitiva o metodologica da correggere immediatamente. L'esposizione è frammentaria. Commette qualche errore nell'uso dei termini tecnici.

*Gravemente insufficiente* (4): se tali risultati si hanno sulla totalità degli argomenti esaminati.

*Impreparato* (3 o 2): l'allievo non è assolutamente preparato o non si presenta al colloquio, (il voto 2 riguarda casi gravissimi in cui si aggiunge anche un comportamento scorretto).

### **Testi e materiali/Strumenti adottati**

Libro di testo: D. Sadava, *Il carbonio, gli enzimi, il DNA - Chimica organica, biochimica e biotecnologie*, ed. Zanichelli

Materiali multimediali (video, documenti e presentazioni in PowerPoint).

## **7.9 Disegno e Storia dell'arte – docente Canali Cristiana**

### **1. Osservazioni sullo svolgimento del programma**

La programmazione si è svolta in modo completo e organico nel primo Trimestre, con qualche difficoltà nel secondo pentamestre per il lungo periodo di lezioni interrotte dalle varie attività extracurricolari, di Orientamento universitario, simulazione di prove d'esame, progetti vari e le numerose festività concentrate in un breve periodo. Ciò ha comportato per gli studenti più fragili, discontinuità nello studio e a tratti un calo nel rendimento. Per questo motivo il programma previsto ha subito dei tagli non previsti. Nonostante ciò è stata ampiamente svolta la parte di programma relativa all'architettura, necessaria per poter svolgere il progetto di analisi architettonica del secondo pentamestre e il viaggio di istruzione incentrato sull'architettura del Movimento Moderno. Per quanto riguarda l'arte della contemporaneità è stata affrontata attraverso esperienze dirette e produzioni di elaborati già nel primo Trimestre con la visita alla Biennale di architettura di Venezia .

### **Metodi**

Allo studio teorico della storia dell'arte ho frequentemente affiancato momenti di attività grafica per l'approfondimento l'analisi e comprensione dell'opera. Il piano di lavoro è stato

articolato in unità didattiche con momenti di verifica a conclusione di ogni percorso. L'attenzione rivolta al contesto classe come spazio relazionale che a sua volta genera relazioni molteplici tra saperi e abilità, mi ha portato a progettare un piano di lavoro che pone in evidenza i principali processi della costruzione della cultura artistica ma anche della sensibilizzazione alla comprensione del patrimonio artistico e della sua tutela, stimolando gli studenti ad approfondimenti e riflessioni. In tale maniera ho cercato il coinvolgimento motivato di ciascuno studente attraverso attività capaci di sviluppare attitudini e interessi individuali. In questa prospettiva il lavoro, se pur impostato sulla lezione frontale, è stato integrato con momenti didattici più flessibili e rispondenti alle attese degli studenti, incoraggiandoli alla riflessione critica e alla rielaborazione creativa personale, con collegamenti e confronti sincronici e diacronici autonomi.

In questo modo gli studenti hanno avuto la possibilità di accrescere le proprie conoscenze ma anche le proprie capacità di comunicare l'arte.

La trattazione teorica degli argomenti è stata integrata con continui e costanti riferimenti alle esperienze precedenti e con esercitazioni grafiche e multimediali pertinenti, legando concreto e astratto, utilizzando il metodo operativo come processo razionale di risoluzione dei problemi e di sviluppo dell'attività creativa.

Ho privilegiato il processo dell'osservazione e dell'analisi delle forme e delle opere d'arte come momento fondamentale per la conoscenza della realtà e della sua rappresentazione.

### **Contenuti:**

Romanticismo. Realismo. Architettura del ferro e del vetro. L'invenzione del secolo: la fotografia Impressionismo. Tendenze postimpressioniste. Art Nouveau . L'esperienza delle arti applicate. Avanguardie storiche. L'arte tra le due guerre. Il Movimento Moderno in architettura. Esperienze artistiche della seconda metà del Novecento. Tendenze e sperimentazioni del contemporaneo. La rappresentazione del progetto. Lettura e analisi di progetti architettonici.

### **Ed. Civica:**

Partecipazione alla Mostra Internazionale di Architettura a Venezia dal titolo: The Laboratory of the Future a cura di Lesley Lokko, con la partecipazione a due workshop sui temi di riflessione e approfondimento:

- L'architettura e le mostre d'arte per il contrasto al cambiamento climatico
- Può l'architettura contribuire a combattere il cambiamento climatico, l'inquinamento e promuovere la decarbonizzazione? Sappiamo che il nostro pianeta sta affrontando sfide ambientali importanti, a fronte delle quali si fa sempre più presente la consapevolezza che l'architettura può essere parte.
- Attraverso l'utilizzo di schede didattiche gli studenti e le studentesse dopo aver ricevuto un'introduzione sulle tematiche principali, si suddividono in gruppi: ciascun gruppo analizza un progetto specifico in modo autonomo con l'ausilio e l'orientamento di schede didattiche di approfondimento della soluzione. Report finale

## **Attività di arricchimento dell'offerta formativa: Progetti e attività**

Letture dei saggi:

"Parole nel vuoto" di Adolf Loos " Punto, Linea, Superficie" di Wassily Kandinsky

Obiettivo: comprendere la nascita della modernità nell'arte e nell'architettura

Laboratorio in classe : Forma e spazio nell'architettura

Il disegno, fondamentale per la comprensione dello spazio è stato funzionale alla comprensione dell'architettura :

- Analisi di architettura esemplare: La Scuola del Bauhaus di Walter Gropius.
- Produzione : esercizio di composizione; ri-progettazione del locale più significativo
- Obiettivo: Comprendere le fasi del processo creativo del progetto di architettura, dall'analisi delle forme alla scelta dei materiali
  
- L'architettura di Mies Van Der Rohe: Un grattacielo in vetro per Berlino
- Esercizio di analisi e composizione
- Realizzazione di un modellino in scala
- Analisi della cromia e delle caratteristiche dei colori
- Realizzazione di foto scegliendo "inquadrature" realistiche o cinematografiche

## **Attività di didattica orientativa:**

- Fare un plastico architettonico: dall'idea all'assemblaggio

Percorso fondamentale per la professione dell'architetto. I costruttori di plastici architettonici realizzano modelli in scala per l'architettura, il genio civile, la pianificazione urbanistica e del territorio e per l'industria.

- Creazione di macchina fotografica.

Indicazioni sul significato di foro stenopeico. Preparazione delle scatole ottiche e con carta fotografica. Calcolo dei tempi di esposizione e scatto. Restituzione fotografie realizzate. Il lavoro dell'artista. Esperienze degli studenti dell'accademia con breve esposizione dei lavori svolti

## **Viaggio di istruzione**

Itinerario articolato fra la città di Berlino, Dessau e Monaco con i seguenti obiettivi:

- Un percorso storico architettonico attraverso i luoghi significativi della rinascita della città dopo la riunificazione.
- Visita al Reichstag e i luoghi del Bundestag
- L'architettura del Movimento Moderno e le nuove tendenze architettoniche tra passato e futuro.
- Visita alla Neue nationalgalerie di Mies Van der Rohe
- Civiltà tecnica e sperimentazione al Museo della Tecnica e al Museo Spectrum
- Visita alla sede del Bauhaus a Dessau in lingua inglese
- Itinerario a Monaco

## **Temi pluridisciplinari**

Per favorire i collegamenti interdisciplinari coerenti con la programmazione comune, sono stati individuati alcuni nodi concettuali di riferimento intorno ai quali ho cercato di far convergere alcune specifiche attività e contenuti o semplici riflessioni (si faccia riferimento al punto 6.4).

## **Conoscenze e Competenze**

Le conoscenze acquisite dalla classe sono positive ed eccellenti. La classe, vivace e curiosa fin dal primo anno, si è sempre mostrata interessata alla disciplina, evidenziando curiosità, sensibilità artistica ed estetica. Molti studenti, dotati di uno spiccato spirito critico e desiderosi di ampliare le loro conoscenze, hanno maturato eccellenti capacità espressive e sicurezza nella comunicazione dell'arte, acquisita anche grazie alle esperienze in ambito artistico degli anni precedenti.

Durante l'anno gli studenti hanno partecipato al lavoro in classe con impegno costante nel primo Trimestre, alcuni hanno mostrato una certa stanchezza nel secondo periodo. Nonostante ciò molti di loro hanno raggiunto risultati positivi, anche eccellenti, per interesse e capacità di riflessione critica personale. In generale gli studenti hanno acquisito una buona cultura artistica che permette loro di valutare criticamente le opere d'arte inserendole nei propri contesti socio/culturali. Molti studenti hanno inoltre acquisito una buona padronanza delle regole del linguaggio visivo-iconico riconoscendo le varietà d'uso dei linguaggi visivi (pittura, scultura, architettura, urbanistica) e i legami e le influenze che esistono tra i diversi ambiti culturali.

Un discreto gruppo classe ha inoltre sviluppato sensibilità artistica e abilità compositiva e progettuale in ambito architettonico dimostrando di saper utilizzare il linguaggio grafico per comunicare esperienze e idee e ha acquisito competenze per sapersi muovere, in maniera autonoma con scelte motivate e adeguate alle proprie capacità e attitudini individuali, realizzando un proprio progetto.

## **Obiettivi formativi**

Imparare ad imparare  
Sviluppare competenze digitali, sociali e civiche  
Sviluppare spirito di iniziativa

## **Obiettivi didattici**

- Motivare alla comprensione del patrimonio artistico ed architettonico e sensibilizzare alla tutela dello stesso con la consapevolezza del suo valore estetico, culturale e storico.
- Comprendere che tutte le opere d'arte appartengono a un sistema di comunicazione che deve essere considerato in tutte le sue componenti.
- Comprendere i legami e le varie influenze che esistono tra i diversi ambiti culturali.

## **Competenze di Storia dell'arte**

- Leggere un'opera d'arte riconoscendo gli elementi costitutivi che ne compongono il messaggio e i fini comunicativi
- Perfezionare il metodo scientifico d'indagine e lettura dell'opera d'arte, inteso come capacità di collocare la stessa in un preciso momento storico culturale attraverso rapporti stilistico-comparativi. con confronti sincronici e diacronici

- Portare a maturazione la capacità di confrontare e analizzare criticamente, rilevare analogie e differenze.
- Sviluppare la dimensione estetica .
- Essere capaci di riportare le conoscenze acquisite nell'ambito dell'arte agli aspetti della contemporaneità e nei vari ambiti disciplinari Saper individuare gli elementi e le regole strutturali che caratterizzano un'opera architettonica

### **Competenze di disegno**

- Potenziamento delle capacità di elaborazione grafica ,compositiva e progettuale
- Comprendere in che modo le tecniche di rappresentazione sono fondamento della creazione artistica.

### **Valutazione**

Per quanto riguarda la valutazione, è stata privilegiata una valutazione formativa ed è stata accentuata la dimensione continuativa dell'osservazione del processo e del percorso fatto dallo studente, oltre che, necessariamente, registrare i singoli episodi valutativi atti ad accertare il livello di preparazione raggiunto dagli studenti.

La programmazione delle prove orali adottata in modo sistematico dall'inizio dell'anno, ha consentito una buona gestione dell'attività di verifica con scadenze organizzate secondo le esigenze della classe in modo da non gravare troppo sul lavoro complessivo degli studenti e dando loro la possibilità di organizzare le interrogazioni nei tempi che loro stessi hanno programmato.

L'iter degli allievi è stato costantemente monitorato attraverso :

Interrogazioni programmate e calendarizzate per tutto l'anno scolastico. Domande dal posto.

Prove grafiche e di sviluppo della progettualità adoperando lo strumento tecnico del disegno.

Produzioni di elaborati multimediali e plastici

Tali prove hanno permesso di accertare oggettivamente se e in quale modo i seguenti obiettivi formativi sono stati raggiunti.

a)La conoscenza e la comprensione degli argomenti disciplinari:

- non acquisite
- frammentarie e incerte
- acquisite
- approfondite

b) L'acquisizione di competenze, capacità di applicazione :

- Analisi e lettura di opere d'arte riconoscendo le principali regole del linguaggio visivo
- Comprenderne lo scopo comunicativo
- Saper utilizzare i sistemi di rappresentazione grafica, le convenzioni e gli strumenti del disegno.

c) Capacità di rielaborazione contestualizzazione e collegamento:

- Capacità di analisi e sintesi
- Saper cogliere le relazioni
- Saper rielaborare criticamente i contenuti

d) Capacità espressiva e lessico appropriato

- esposizione guidata

- esposizione sintetica ma corretta
- esposizione coerente e fluida
- esposizione strutturata
- lessico generico/ appropriato/ corretto

### **Testi, materiali, strumenti**

Per il raggiungimento e la progressiva acquisizione delle competenze specifiche della disciplina sono stati adottati i seguenti strumenti:

- Libro di testo: "Itinerario nell'arte, dall'età dei Lumi ai giorni nostri" di G.Cricco e FP Di Teodoro versione azzurra vol.3 ed Zanichelli, facendo uso di :
  - a) La linea del tempo: analisi della localizzazione cronologica e geografica delle opere analizzate.
  - b) Le letture guidate delle opere, per comprenderne la composizione formale
  - c) L'analisi dei processi tecnici di realizzazione delle opere
  - d) Approfondimento delle opere esemplari
- Impiego della LIM
- Supporti multimediali

### **Rapporto con gli studenti e clima relazionale**

Nell'insieme la classe si è dimostrata sempre vivace ma educata e il comportamento corretto e partecipativo. Gli studenti hanno sempre accolto con entusiasmo e le iniziative via via proposte. Il clima della classe è nell'insieme positivo e la comunicazione con gli studenti aperta e serena. La classe si è dimostrata diligente, coesa e affiatata. In questo clima le attività si sono svolte in modo produttivo in cui si sono amalgamati lavoro e curiosità.

### **7.10 Scienze motorie – docente Bulli Benedetta**

#### **Profilo sintetico e obiettivi raggiunti**

La classe si è, nel complesso, mostrata attenta e partecipe, rispettosa delle regole ed impegnata in entrambi gli aspetti teorico – pratici della disciplina. Non mancano delle eccellenze, alunni che, grazie ad impegno e capacità, hanno raggiunto ottime valutazioni. Nel complesso gli studenti hanno dimostrato un buon livello di partecipazione, impegno e collaborazione tra loro e con la docente.

Per quanto riguarda l'aspetto teorico della disciplina, si può affermare che gli alunni si sono mostrati partecipi ed impegnati ed hanno raggiunto ottimi risultati.

Per quanto riguarda l'attività pratica, la quasi totalità della classe ha dimostrato un impegno costante ed una partecipazione sempre attiva che ha loro permesso di raggiungere tutti gli obiettivi previsti.

#### **Obiettivi:**

Consapevolezza della propria corporeità e capacità di un corretto uso delle proprie attitudini.



Ideazione e progettazione autonoma di attività finalizzate al raggiungimento di obiettivi specifici.

Uso del linguaggio specifico della materia.

Consapevolezza di stili di vita corretti.

Messa in atto di comportamenti responsabili di salvaguardia del bene comune e di collaborazione reciproca.

### **Contenuti trattati:**

Sono stati affrontati per la parte pratica della disciplina aspetti legati al potenziamento fisiologico, ponendo attenzione alla rielaborazione degli schemi motori.

Sono state presentate varie attività sportive: calcio, pallacanestro, pallavolo, baseball, ultimate frisbee, unihockey, tennis tavolo, badminton.

Non sono mancati momenti di attività volte al consolidamento del carattere, allo sviluppo della socialità, del senso civico e del fair play.

Ad ogni occasione utile sono stati proposti interventi per sensibilizzare gli studenti ad acquisire un corretto stile di vita.

Teoria e tecnica dell'allenamento

### **Metodologie:**

#### **-Attività Pratica**

Spiegazione verbale degli esercizi richiesti utilizzando la terminologia specifica

Problem Solving

Peer to peer

Flipped Classroom

Apprendimento cooperativo

Dimostrazione pratica degli esercizi

Prove ed errori

Metodo analitico-globale

#### **-Teoria**

Lezione frontale.

Uso di dispositivi elettronici e lavagne multimediali (LIM).

Dispense condivise su piattaforma Classroom.

### **Verifiche e criteri di valutazione:**

**-Teoria:** Test scritti prevalentemente a risposta chiusa. In caso di assenze o insufficienze sono state effettuate anche interrogazioni orali.

Elaborazione ed esposizione di ricerche svolte a piccoli gruppi su tematiche prestabilite.

**-Pratica:** Osservazione continua degli studenti durante le attività pratiche tenendo in considerazione i seguenti parametri: impegno, partecipazione, capacità di organizzazione, miglioramento, capacità di collaborazione, fair play, rispetto delle regole, degli spazi e delle attrezzature.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si rinvia a quelli approvati dal Collegio e riportati nel presente documento.

### **Testi e materiali/strumenti adottati:**

. Testo adottato: "Educare al movimento. Allenamento, salute e benessere" (Dea Scuola)

. Dispense preparate dalla docente e condivise su classroom

## **7.11 Religione – docente Androni Rita**

### **Caratteristiche della classe**

L'interesse dei ragazzi per la materia e la loro disponibilità al dialogo ha reso possibile un sereno e costruttivo anno scolastico. Impostato inizialmente un clima di intesa e di reciproca stima, è seguita la presentazione del problema religioso inteso sia nella sua globalità quale naturale dimensione dell'uomo, sia nelle sue diverse manifestazioni che oltrepassano quella specificamente cattolica. Ampio spazio hanno occupato le tematiche legate all'attualità.

### **Obiettivi disciplinari raggiunti**

Obiettivi conseguiti in relazione alla programmazione iniziale:

1. Gli alunni hanno avuto la possibilità di confrontare i contenuti basilari della dottrina e della cultura cattolica con le idee prevalenti della nostra società.
2. Attraverso il dialogo si è data l'opportunità di esercitarsi a motivare razionalmente le proprie idee e le proprie convinzioni.
3. Si è reso possibile un confronto tra il Cristianesimo, le altre religioni e le varie visioni del mondo.

### **Contenuti**

- Cultura e fede
- Etica e religione: il rispetto della vita, il valore della famiglia e le modificazioni di questo concetto nella nostra società
- Economia e solidarietà: lo sviluppo e il sottosviluppo, la globalizzazione, esperienze di volontariato a livello internazionale
- Religione e pace nel mondo
- Il pontificato di papa Francesco

### **Metodi di insegnamento**

Lezione frontale con il supporto di materiale audiovisivo, uso della LIM, fotocopie, visione di filmati; dialogo, guidato e moderato dall'insegnante.

### **Verifiche e valutazioni**

In classe sono state verificate l'attenzione, la partecipazione e l'interesse mostrato attraverso continue e specifiche domande orali, volte a stabilire il grado di apprendimento raggiunto. Il gruppo classe è stato disponibile al lavoro proposto dimostrando attenzione ed interesse per le tematiche svolte. Ottimi nel complesso i risultati raggiunti.

## 8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 8.1 Criteri attribuzione crediti

Per l'assegnazione del punteggio del credito si applicano i criteri espressi dal Collegio Docenti: se nella fascia la media raggiunge almeno la metà (0.50) verrà attribuito il punteggio più alto; il Consiglio può attribuire il punteggio più alto della fascia anche se la media è inferiore allo 0.50 per motivi legati ad un impegno, un interesse, una partecipazione particolarmente positive o in presenza di documentazione che attesta la partecipazione, in misura apprezzabile e significativa, ad iniziative o attività di valore culturale, sociale, sportivo, di volontariato.

### 8.3 Simulazioni delle prove

In preparazione alle prove dell'Esame di Stato i docenti hanno proposto alla classe:

- Una simulazione di prima prova (italiano) svolta in data 25 gennaio 2024
- Una simulazione di prima prova (italiano) svolta in data 11 aprile 2024
- Una simulazione di seconda prova (matematica) svolta in data 24 maggio 2024

Per la correzione delle simulazioni di prima prova sono state adottate le griglie proposte dal Dipartimento di lettere dell'Istituto, suddivise per tipologia in analisi, e di seguito riportate.

#### Griglia di valutazione per gli elaborati scritti di italiano - Tipologia A

Descrittori	100
<b>Ortografia</b>	
Nessun errore.	5
Una lieve imprecisione	4
<b>Sufficiente.</b> Pochi errori non gravi (massimo due)	<b>3</b>
Più di due errori non gravi; Errori ripetuti	2
Vari errori non gravi; Un errore grave o più di uno	1 - 0
<b>Correttezza morfologica e Sintassi (costruzione delle frasi e dei periodi; uso della punteggiatura)</b>	
Sintassi fluida, disinvolta, frutto di scelte ponderate. Punteggiatura corretta ed efficace in relazione agli specifici contesti e frutto di una precisa scelta espressiva. Equilibrio nell'uso di coordinazione e subordinazione in relazione al contesto. Nessun errore di morfologia	15
Sintassi corretta, fluida e pulita. Punteggiatura corretta e adeguata al contesto. Nessun errore di morfologia.	13,5
Sintassi corretta ed ordinata. Punteggiatura corretta / qualche lieve imprecisione non significativa. Nessun errore di morfologia.	12
Sintassi generalmente corretta. Alcune imprecisioni non significative nella costruzione di frasi e periodi. Qualche imprecisione nella punteggiatura. Un errore non grave nella morfologia.	10,5
<b>Sufficiente.</b> Qualche lieve errore nella morfologia. Sintassi complessivamente ordinata. Qualche pesantezza o imprecisione nella costruzione di frasi e periodi. Lievi imprecisioni nella punteggiatura.	<b>9</b>
Qualche errore nella morfologia. Sintassi incerta ed approssimativa. Pesantezze e imprecisioni nella costruzione di frasi e periodi. Imprecisioni nella punteggiatura.	7,5

Errori gravi (anche uno solo) nella morfologia. Sintassi faticosa e confusa. Errori nella gestione di frasi e periodi. Errori significativi nella punteggiatura.	6
Errori gravi nella morfologia. Sintassi scorretta e sconnessa. Gravi errori nella gestione di frasi e periodi. Punteggiatura assai scorretta.	4,5
Numerosi e gravi errori nella morfologia. Sintassi gravemente scorretta e sconnessa. Numerosi e gravi errori nella gestione di frasi e periodi. Punteggiatura assai scorretta e disarticolata.	3
Gestione di frasi e periodi del tutto scorretta. Punteggiatura del tutto scorretta. Morfologia del tutto scorretta.	1,5
<b>Uso del lessico</b>	
Lessico assai ampio, articolato e vivace, pertinente con il contesto e frutto di precise scelte espressive in relazione al contesto	10
Lessico assai ampio, specifico ed appropriato.	9
Lessico ampio e corretto. Qualche lieve sfumatura imprecisa.	8
Lessico corretto e abbastanza appropriato; qualche imprecisione.	7
<b>Sufficiente.</b> Lessico accettabile. Tendenza alla genericità. Qualche improprietà.	<b>6</b>
Lessico impreciso e generico. Improprietà.	5
Lessico povero, impreciso e/o scorretto. Errori ed improprietà	4
Lessico assai limitato e scorretto	3
Lessico assai limitato e gravemente scorretto	2
Lessico assai limitato e del tutto scorretto.	1
<b>Ideazione e Pianificazione del testo. Ordine dell'esposizione. Coerenza del pensiero.</b>	
Sviluppo equilibrato ed armonico dei vari quesiti. Esposizione sempre coerente e lineare; passaggi logici consequenziali ed efficaci; uso appropriato, vario e sensibile dei connettivi.	10
Sviluppo equilibrato dei vari quesiti. Esposizione sempre coerente e lineare; passaggi logici chiari e consequenziali. Uso appropriato dei connettivi.	9
Sviluppo equilibrato dei vari quesiti. Esposizione quasi sempre coerente e lineare; passaggi logici quasi sempre chiari. Qualche improprietà non significativa nell'uso dei connettivi.	8
Sviluppo abbastanza equilibrato dei vari quesiti. Esposizione generalmente coerente. Qualche lieve improprietà nei passaggi logici. Qualche improprietà nei connettivi.	7
<b>Sufficiente.</b> Testo organizzato in modo semplice ma accettabile. Sviluppo sostanzialmente equilibrato dei vari quesiti. Esposizione nel complesso coerente. Qualche passaggio logico incoerente o brusco. Alcune imprecisioni nei connettivi.	<b>6</b>
Sviluppo non sempre equilibrato dei vari quesiti. Esposizione poco lineare. Alcuni passaggi logici incoerenti o bruschi. Imprecisioni nei connettivi.	5
Testo disomogeneo. Sviluppo squilibrato dei vari quesiti. Esposizione confusa e disordinata. Passaggi logici incoerenti e bruschi. Errori nei connettivi.	4
Testo assai limitato nell'estensione e poco strutturato. Esposizione decisamente confusa e disordinata. Passaggi logici incoerenti e bruschi. Errori gravi e diffusi nei connettivi.	3
Testo assai limitato nell'estensione e non strutturato. Esposizione del tutto confusa e disorganica.	2 - 1
<b>Rispetto delle consegne</b>	
Il testo rispetta tutti i comandi posti nella consegna in modo puntuale e corretto.	10
Il testo rispetta tutti i comandi posti nella consegna in modo corretto.	9
Il testo rispetta quasi tutti i comandi posti nella consegna in modo corretto.	7
<b>Sufficiente.</b> Il testo rispetta la maggior parte dei comandi posti nella consegna in modo corretto.	<b>6</b>
Il testo rispetta i comandi posti nella consegna in modo parziale.	5
Il testo rispetta i comandi posti nella consegna in modo parziale e inadeguato.	4

Il testo non rispetta le consegne.	3 - 1
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo significato complessivo e nei suoi vari snodi</b>	
Comprensione corretta, completa e approfondita.	20
Comprensione corretta, completa e abbastanza approfondita.	18
Comprensione corretta e completa.	16
Comprensione corretta e abbastanza completa.	14
<b>Sufficiente.</b> Comprensione complessivamente corretta.	<b>12</b>
Comprensione incompleta o imprecisa.	10
Comprensione incompleta e imprecisa.	9
Comprensione frammentaria e scorretta.	6
Comprensione molto frammentaria e scorretta.	4 - 2
<b>Puntualità nell'analisi specifica (lessicale, stilistica)</b>	
Analisi completa, ben articolata e puntuale.	10
Analisi corretta e articolata.	8
Analisi corretta e abbastanza articolata.	7
<b>Sufficiente.</b> Analisi complessivamente corretta.	<b>6</b>
Analisi parziale o imprecisa.	5
Analisi parziale e imprecisa.	4
Analisi lacunosa e scorretta.	3
Analisi assente.	2 - 1
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	
Esprime giudizi e valutazioni personali approfonditi, critici ed originali.	10
Esprime giudizi e valutazioni personali approfonditi e critici.	9
Esprime giudizi e valutazioni personali validi e motivati.	8
Esprime giudizi e valutazioni personali corretti e abbastanza motivati.	7
<b>Sufficiente.</b> Esprime giudizi e valutazioni personali corretti anche se generici.	<b>6</b>
Esprime giudizi e valutazioni personali limitati o poco motivati.	5
Esprime giudizi e valutazioni personali limitati e poco motivati	4
Esprime giudizi e valutazioni personali estremamente limitati e superficiali.	3
Giudizi e valutazioni personali inconsistenti.	2 - 1
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	
Riferimenti culturali ampi, precisi ed approfonditi e ben articolati in relazione all'argomento.	10
Riferimenti culturali ampi e precisi in relazione all'argomento.	8
Riferimenti culturali abbastanza ampi e precisi in relazione all'argomento.	7
<b>Sufficiente.</b> Riferimenti culturali accettabili in relazione all'argomento.	<b>6</b>
Riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento.	5
Riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento.	4
Riferimenti culturali appena accennati e non significativi.	3
Assenza di riferimenti culturali in relazione all'argomento.	2 - 1

**Griglia di valutazione per gli elaborati scritti di italiano - Tipologia B**

Descrittori	100
<b>Ortografia</b>	

Nessun errore.	5
Una lieve imprecisione	4
<b>Sufficiente.</b> Pochi errori non gravi (massimo due)	<b>3</b>
Più di due errori non gravi; Errori ripetuti	2
Vari errori non gravi; Un errore grave o più di uno	1 - 0
<b>Correttezza morfologica e Sintassi (costruzione delle frasi e dei periodi; uso della punteggiatura)</b>	
Sintassi fluida, disinvolta, frutto di scelte ponderate. Punteggiatura corretta ed efficace in relazione agli specifici contesti e frutto di una precisa scelta espressiva. Equilibrio nell'uso di coordinazione e subordinazione in relazione al contesto. Nessun errore di morfologia	15
Sintassi corretta, fluida e pulita. Punteggiatura corretta e adeguata al contesto. Nessun errore di morfologia.	13,5
Sintassi corretta ed ordinata. Punteggiatura corretta / qualche lieve imprecisione non significativa. Nessun errore di morfologia.	12
Sintassi generalmente corretta. Alcune imprecisioni non significative nella costruzione di frasi e periodi. Qualche imprecisione nella punteggiatura. Un errore non grave nella morfologia.	10,5
<b>Sufficiente.</b> Qualche lieve errore nella morfologia. Sintassi complessivamente ordinata. Qualche pesantezza o imprecisione nella costruzione di frasi e periodi. Lievi imprecisioni nella punteggiatura.	<b>9</b>
Qualche errore nella morfologia. Sintassi incerta ed approssimativa. Pesantezze e imprecisioni nella costruzione di frasi e periodi. Imprecisioni nella punteggiatura.	7,5
Errori gravi (anche uno solo) nella morfologia. Sintassi faticosa e confusa. Errori nella gestione di frasi e periodi. Errori significativi nella punteggiatura.	6
Errori gravi nella morfologia. Sintassi scorretta e sconnessa. Gravi errori nella gestione di frasi e periodi. Punteggiatura assai scorretta.	4,5
Numerosi e gravi errori nella morfologia. Sintassi gravemente scorretta e sconnessa. Numerosi e gravi errori nella gestione di frasi e periodi. Punteggiatura assai scorretta e disarticolata.	3
Gestione di frasi e periodi del tutto scorretta. Punteggiatura del tutto scorretta. Morfologia del tutto scorretta.	1,5
<b>Uso del lessico</b>	
Lessico assai ampio, articolato e vivace, pertinente con il contesto e frutto di precise scelte espressive in relazione al contesto	10
Lessico assai ampio, specifico ed appropriato.	9
Lessico ampio e corretto. Qualche lieve sfumatura imprecisa.	8
Lessico corretto e abbastanza appropriato; qualche imprecisione.	7
<b>Sufficiente.</b> Lessico accettabile. Tendenza alla genericità. Qualche improprietà.	<b>6</b>
Lessico impreciso e generico. Improprietà.	5
Lessico povero, impreciso e/o scorretto. Errori ed improprietà	4
Lessico assai limitato e scorretto	3
Lessico assai limitato e gravemente scorretto	2
Lessico assai limitato e del tutto scorretto.	1
<b>Ideazione e Pianificazione del testo. Ordine dell'esposizione. Coerenza del pensiero.</b>	
Testo ideato e pianificato in modo originale ed efficace. Sviluppo equilibrato ed armonico delle varie sezioni. Esposizione sempre coerente e lineare; passaggi logici consequenziali ed efficaci; uso appropriato, vario e sensibile dei connettivi.	10
Testo organizzato in modo efficace. Sviluppo equilibrato delle varie sezioni. Esposizione sempre coerente e lineare; passaggi logici chiari e consequenziali. Uso appropriato dei connettivi.	9
Testo ben organizzato. Sviluppo equilibrato delle varie sezioni. Esposizione quasi sempre coerente e lineare; passaggi logici quasi sempre chiari. Qualche improprietà non significativa nell'uso dei connettivi.	8

Testo organizzato in maniera pienamente accettabile. Sviluppo abbastanza equilibrato delle varie sezioni. Esposizione generalmente coerente. Qualche lieve improprietà nei passaggi logici. Qualche improprietà nei connettivi.	7
<b>Sufficiente.</b> Testo organizzato in modo semplice ma accettabile. Sviluppo sostanzialmente equilibrato delle varie sezioni. Esposizione nel complesso coerente. Qualche passaggio logico incoerente o brusco. Alcune imprecisioni nei connettivi.	<b>6</b>
Testo organizzato in modo poco efficace. Sviluppo non sempre equilibrato delle varie sezioni. Esposizione poco lineare. Alcuni passaggi logici incoerenti o bruschi. Imprecisioni nei connettivi.	5
Testo disomogeneo. Sviluppo squilibrato delle sezioni. Esposizione confusa e disordinata. Passaggi logici incoerenti e bruschi. Errori nei connettivi.	4
Testo assai limitato nell'estensione e poco strutturato. Esposizione decisamente confusa e disordinata. Passaggi logici incoerenti e bruschi. Errori gravi e diffusi nei connettivi.	3
Testo assai limitato nell'estensione e non strutturato. Esposizione del tutto confusa e disorganica.	2 - 1
<b>Individuazione di tesi e argomenti nel testo proposto</b>	
Individuazione precisa e puntuale di tesi e argomentazioni presenti nel testo.	20
Individuazione corretta e precisa di tesi e argomentazioni presenti nel testo.	18
Individuazione corretta e abbastanza precisa di tesi e argomentazioni presenti nel testo.	16 - 14
<b>Sufficiente.</b> Individuazione complessivamente corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo.	<b>12</b>
Individuazione parziale e/o imprecisa di tesi e argomentazioni presenti nel testo.	10
Individuazione lacunosa e confusa di tesi e argomentazioni presenti nel testo..	8
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo assente o appena accennata.	5 - 1
<b>Sviluppo della produzione e capacità di approfondire</b>	
Sviluppo esaustivo e accuratamente approfondito con elementi di significativa originalità. Idee ed argomentazioni attentamente esplicitate, ben articolate nelle sfumature concettuali.	20
Sviluppo molto ricco, che propone idee ed argomentazioni puntuali, attentamente esplicitate ed articolate.	18
Sviluppo ampio e ben articolato di idee ed argomentazioni. Buone le esplicitazioni concettuali.	16
Sviluppo corretto e abbastanza articolato di idee ed argomentazioni.	14
<b>Sufficiente.</b> Sviluppo corretto ed essenziale di idee ed argomentazioni.	<b>12</b>
Sviluppo approssimativo e generico di idee ed argomentazioni.	10
Sviluppo assai superficiale, carente di idee ed argomentazioni.	8
Sviluppo assai limitato e carente nelle idee e nelle argomentazioni.	6
Sviluppo limitato a pochi e scarni accenni di idee ed argomentazioni.	4 - 2
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	
Riferimenti culturali ampi, precisi ed approfonditi e ben articolati in relazione all'argomento.	10
Riferimenti culturali ampi e precisi in relazione all'argomento.	8
Riferimenti culturali abbastanza ampi e precisi in relazione all'argomento.	7
<b>Sufficiente.</b> Riferimenti culturali accettabili in relazione all'argomento.	<b>6</b>
Riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento.	5
Riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento.	4
Riferimenti culturali appena accennati e non significativi.	3
Assenza di riferimenti culturali in relazione all'argomento.	2 - 1
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	
Esprime giudizi e valutazioni personali approfonditi, critici ed originali.	10
Esprime giudizi e valutazioni personali approfonditi e critici.	9
Esprime giudizi e valutazioni personali validi e motivati.	8
Esprime giudizi e valutazioni personali corretti e abbastanza motivati.	7
<b>Sufficiente.</b> Esprime giudizi e valutazioni personali corretti anche se generici.	<b>6</b>
Esprime giudizi e valutazioni personali limitati o poco motivati.	5
Esprime giudizi e valutazioni personali limitati e poco motivati	4

Esprime giudizi e valutazioni personali estremamente limitati e superficiali.	3
Giudizi e valutazioni personali inconsistenti.	2 - 1

### Griglia di valutazione per gli elaborati scritti di italiano - Tipologia C

Descrittori	100
<b>Ortografia</b>	
Nessun errore.	5
Una lieve imprecisione	4
<b>Sufficiente.</b> Pochi errori non gravi (massimo due)	<b>3</b>
Più di due errori non gravi; Errori ripetuti	2
Vari errori non gravi; Un errore grave o più di uno	1 - 0
<b>Correttezza morfologica e Sintassi (costruzione delle frasi e dei periodi; uso della punteggiatura)</b>	
Sintassi fluida, disinvolta, frutto di scelte ponderate. Punteggiatura corretta ed efficace in relazione agli specifici contesti e frutto di una precisa scelta espressiva. Equilibrio nell'uso di coordinazione e subordinazione in relazione al contesto. Nessun errore di morfologia	15
Sintassi corretta, fluida e pulita. Punteggiatura corretta e adeguata al contesto. Nessun errore di morfologia.	13,5
Sintassi corretta ed ordinata. Punteggiatura corretta / qualche lieve imprecisione non significativa. Nessun errore di morfologia.	12
Sintassi generalmente corretta. Alcune imprecisioni non significative nella costruzione di frasi e periodi. Qualche imprecisione nella punteggiatura. Un errore non grave nella morfologia.	10,5
<b>Sufficiente.</b> Qualche lieve errore nella morfologia. Sintassi complessivamente ordinata. Qualche pesantezza o imprecisione nella costruzione di frasi e periodi. Lievi imprecisioni nella punteggiatura.	<b>9</b>
Qualche errore nella morfologia. Sintassi incerta ed approssimativa. Pesantezze e imprecisioni nella costruzione di frasi e periodi. Imprecisioni nella punteggiatura.	7,5
Errori gravi (anche uno solo) nella morfologia. Sintassi faticosa e confusa. Errori nella gestione di frasi e periodi. Errori significativi nella punteggiatura.	6
Errori gravi nella morfologia. Sintassi scorretta e sconnessa. Gravi errori nella gestione di frasi e periodi. Punteggiatura assai scorretta.	4,5
Numerosi e gravi errori nella morfologia. Sintassi gravemente scorretta e sconnessa. Numerosi e gravi errori nella gestione di frasi e periodi. Punteggiatura assai scorretta e disarticolata.	3
Gestione di frasi e periodi del tutto scorretta. Punteggiatura del tutto scorretta. Morfologia del tutto scorretta.	1,5
<b>Uso del lessico</b>	
Lessico assai ampio, articolato e vivace, pertinente con il contesto e frutto di precise scelte espressive in relazione al contesto	10
Lessico assai ampio, specifico ed appropriato.	9
Lessico ampio e corretto. Qualche lieve sfumatura imprecisa.	8
Lessico corretto e abbastanza appropriato; qualche imprecisione.	7
<b>Sufficiente.</b> Lessico accettabile. Tendenza alla genericità. Qualche improprietà.	<b>6</b>
Lessico impreciso e generico. Improprietà.	5
Lessico povero, impreciso e/o scorretto. Errori ed improprietà	4
Lessico assai limitato e scorretto	3
Lessico assai limitato e gravemente scorretto	2
Lessico assai limitato e del tutto scorretto.	1
<b>Ideazione e Pianificazione del testo. Ordine dell'esposizione. Coerenza del pensiero.</b>	



Testo ideato e pianificato in modo originale ed efficace. Sviluppo equilibrato ed armonico delle varie sezioni. Esposizione sempre coerente e lineare; passaggi logici consequenziali ed efficaci; uso appropriato, vario e sensibile dei connettivi.	10
Testo organizzato in modo efficace. Sviluppo equilibrato delle varie sezioni. Esposizione sempre coerente e lineare; passaggi logici chiari e consequenziali. Uso appropriato dei connettivi.	9
Testo ben organizzato. Sviluppo equilibrato delle varie sezioni. Esposizione quasi sempre coerente e lineare; passaggi logici quasi sempre chiari. Qualche improprietà non significativa nell'uso dei connettivi.	8
Testo organizzato in maniera pienamente accettabile. Sviluppo abbastanza equilibrato delle varie sezioni. Esposizione generalmente coerente. Qualche lieve improprietà nei passaggi logici. Qualche improprietà nei connettivi.	7
<b>Sufficiente.</b> Testo organizzato in modo semplice ma accettabile. Sviluppo sostanzialmente equilibrato delle varie sezioni. Esposizione nel complesso coerente. Qualche passaggio logico incoerente o brusco. Alcune imprecisioni nei connettivi.	<b>6</b>
Testo organizzato in modo poco efficace. Sviluppo non sempre equilibrato delle varie sezioni. Esposizione poco lineare. Alcuni passaggi logici incoerenti o bruschi. Imprecisioni nei connettivi.	5
Testo disomogeneo. Sviluppo squilibrato delle sezioni. Esposizione confusa e disordinata. Passaggi logici incoerenti e bruschi. Errori nei connettivi.	4
Testo assai limitato nell'estensione e poco strutturato. Esposizione decisamente confusa e disordinata. Passaggi logici incoerenti e bruschi. Errori gravi e diffusi nei connettivi.	3
Testo assai limitato nell'estensione e non strutturato. Esposizione del tutto confusa e disorganica.	2 - 1
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia</b>	
Testo del tutto pertinente nel completo rispetto della traccia e di tutte le sfumature e gli aspetti correlati da essa proposti	10
Testo pertinente nel completo rispetto della traccia.	9
Testo pertinente nell'idea base proposta dalla traccia.	7
<b>Sufficiente.</b> Testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia.	<b>6</b>
Testo non ben pertinente rispetto alla traccia.	5
Testo poco pertinente rispetto alla traccia.	4
Testo non pertinente.	3 - 1
<b>Sviluppo dell'argomento e capacità di approfondire</b>	
Sviluppo esaustivo e accuratamente approfondito con elementi di significativa originalità. Idee ed argomentazioni attentamente esplicitate, ben articolate nelle sfumature concettuali.	20
Sviluppo molto ricco, che propone idee ed argomentazioni puntuali, attentamente esplicitate ed articolate.	18
Sviluppo ampio e ben articolato di idee ed argomentazioni. Buone le esplicitazioni concettuali.	16
Sviluppo corretto e abbastanza articolato di idee ed argomentazioni.	14
<b>Sufficiente.</b> Sviluppo corretto ed essenziale di idee ed argomentazioni.	<b>12</b>
Sviluppo approssimativo e generico di idee ed argomentazioni.	10
Sviluppo assai superficiale, carente di idee ed argomentazioni.	8
Sviluppo assai limitato e carente nelle idee e nelle argomentazioni.	6
Sviluppo limitato a pochi e scarni accenni di idee ed argomentazioni.	4 - 2
<b>Uso di esempi concreti a sostegno delle proprie tesi</b>	
Esemplificazione efficace, ampia e sempre pertinente.	10
Esemplificazione buona e pertinente.	8
Esemplificazione pienamente accettabile e pertinente.	7
<b>Sufficiente.</b> Esemplificazione essenziale e pertinente.	<b>6</b>
Esemplificazione povera / non ben pertinente.	5
Esemplificazione molto povera / scarsamente pertinente.	4
Esemplificazione appena accennata.	3
Esemplificazione assente.	2 - 1
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	
Esprime giudizi e valutazioni personali approfonditi, critici ed originali.	10
Esprime giudizi e valutazioni personali approfonditi e critici.	9
Esprime giudizi e valutazioni personali validi e motivati.	8
Esprime giudizi e valutazioni personali corretti e abbastanza motivati.	7

<b>Sufficiente.</b> Esprime giudizi e valutazioni personali corretti anche se generici.	<b>6</b>
Esprime giudizi e valutazioni personali limitati o poco motivati.	5
Esprime giudizi e valutazioni personali limitati e poco motivati	4
Esprime giudizi e valutazioni personali estremamente limitati e superficiali.	3
Giudizi e valutazioni personali inconsistenti.	2 - 1

<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	
Riferimenti culturali ampi, precisi ed approfonditi e ben articolati in relazione all'argomento.	10
Riferimenti culturali ampi e precisi in relazione all'argomento.	8
Riferimenti culturali abbastanza ampi e precisi in relazione all'argomento.	7
<b>Sufficiente.</b> Riferimenti culturali accettabili in relazione all'argomento.	<b>6</b>
Riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento.	5
Riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento.	4
Riferimenti culturali appena accennati e non significativi.	3
Assenza di riferimenti culturali in relazione all'argomento.	2 - 1

ESAME SI STATO A.S.2023/24  
 COMMISSIONE IV CLASSE V A LS  
 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA MATEMATICA

CANDIDATO \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PROBLEMA N.____	QUESITO N.____	QUESITO N.____	QUESITO N.____	QUESITO N.____	PUNTEGGIO ASSEGNATO
<b>COMPRENDERE</b> Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	0-1						
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua gli aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2						
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale.	3						
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale.	4						
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale.	5						
<b>INDIVIDUARE</b> Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Formalizza la situazione problematica in modo frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.	0-1						
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	2						
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3						
	Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili.	4						
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo coerente. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione.	5						
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo e preciso. Individua con sicurezza il pertinente formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti o coerenti con il problema.	6						
<b>SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO</b> Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.	0-1						
	Applica le strategie scelte in modo parzialmente corretto. Utilizza in modo frammentario procedure e/o teoremi. Sviluppa solo in parte il processo risolutivo e/o con errori di calcolo. La soluzione ottenuta non è corretta.	2						
	Applica le strategie scelte in modo sufficientemente corretto. Sviluppa il processo risolutivo	3						

	applicando procedure e/o teoremi non sempre adeguatamente. Sono presenti alcuni errori di calcolo. La soluzione ottenuta non è corretta ma coerente con il problema.																			
	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	4																		
	Applica le strategie scelte in maniera globalmente corretta. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo e chiaro. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.	5																		
<b>ARGOMENTARE</b> Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	0-1																		
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2																		
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3																		
	Argomenta in modo coerente la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	4																		
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>			P=	A=	B=	C=	D=													
<b>PUNTEGGIO TOTALE 4XP+A+B+C+D</b>																				
<b>VOTO/20</b>																				

PUNTI	0-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-31	32-41	42-51	52-61	62-71	72-79	80-88	89-97	98-106	107-115	116-123	124-131	132-140	141-150	151-160
VOTO/20	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>	<b>20</b>

La Commissione

IL PRESIDENTE

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_